



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Produzioni Tessili - Sartoriali - Manutenzione e assistenza tecnica



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
C.F. 92127840285 – e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it – www.newtonpertini.edu.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 14 del 14/03/2022

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 11 maggio 2022

A. S. 2021/22

CLASSE 5^a Sez. D

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica

Coordiatore: *Prof. Giuseppe Carbone*

Dirigente: *Dott.ssa Chiara Tonello*

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente.....	pag. 4
2. Presentazione sintetica della classe.....	pag. 4
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi).....	pag. 5
4. Conoscenze, competenze e capacità.....	pag. 6
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	pag. 6
6. Percorsi CLIL svolti dalla classe.....	pag. 7
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL).....	pag. 7
8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.....	pag. 13
9. Criteri e strumenti della valutazione.....	pag. 14
10. Eventuali simulazioni di prove d'esame.....	pag. 16
11. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili.....	pag. 16

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Programma finale di Lingua e Letteratura Italiana.....	pag. 18
Relazione finale di Lingua e Letteratura Italiana.....	pag. 20
Programma finale di Storia.....	pag. 22
Relazione finale di Storia.....	pag. 24
Programma finale di Lingua Inglese.....	pag. 25
Relazione finale di Lingua Inglese.....	pag. 29
Programma finale di Matematica.....	pag. 31
Relazione finale di Matematica.....	pag. 35
Programma finale di Informatica.....	pag. 36
Relazione finale di Informatica.....	pag. 39
Programma finale di Sistemi e Reti.....	pag. 42
Relazione finale di Sistemi e Reti.....	pag. 47
Programma finale di TPSIT.....	pag. 50
Relazione finale di TPSIT.....	pag. 54
Programma finale di GPOI.....	pag. 56
Relazione finale di GPOI.....	pag. 60
Programma finale di Scienze Motorie.....	pag. 61
Relazione finale di Scienze Motorie.....	pag. 64
Programma finale di Religione.....	pag. 65
Relazione finale di Religione.....	pag. 68
Relazione finale di Educazione Civica.....	pag. 69

Parte Terza: tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

I simulazione di prima prova.....	pag. 73
II simulazione di prima prova.....	pag. 82
Griglia di valutazione Prima Prova.....	pag. 90
I simulazione di seconda prova.....	pag. 93
Griglia di valutazione Seconda Prova.....	pag. 96

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

L'obiettivo del corso di specializzazione in Informatica e Telecomunicazione, articolazione Informatica, è quello di sviluppare competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di telecomunicazioni. In modo particolare, lo studente, alla fine del triennio, ha acquisito competenze in due aree principali: gestione di una rete informatica e gestione di una applicazione informatica.

La prima competenza riguarda sia l'installazione che l'amministrazione di una rete, nella maggior parte dei casi, una rete aziendale locale (LAN), senza trascurare i principi di funzionamento delle reti estese (Internet).

La seconda competenza permette al tecnico non solo di creare programmi software e di effettuarne la manutenzione, modificandone le funzioni o aggiungendone di nuove, usando uno dei linguaggi di programmazione più diffusi, ma anche di acquisire rapidamente la conoscenza di nuovi linguaggi.

In particolare, il Diplomato deve saper creare e gestire applicazioni "distribuite", cioè, software che offrono servizi tramite la rete, es: siti web, applicazioni per dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc.).

Il Diplomato ha anche acquisito la competenza di identificare ed analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti costituenti un sistema di telecomunicazioni, sapendo individuarne le prestazioni specifiche; sa inoltre utilizzare la strumentazione di base per l'Elettronica e le Telecomunicazioni.

Il Diplomato deve avere competenze di base relativamente alla sicurezza informatica ed essere a conoscenza dei principali aspetti normativi riguardanti la privacy dei dati digitali.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE:

In quest'ultimo anno, il livello medio delle competenze tecniche acquisite dalla classe è stato più che sufficiente e in linea con quelle che sono le richieste dal mercato del lavoro, nel settore informatico e dei sistemi informatici, per profili "junior", nel settore dello sviluppo software e dei sistemi informatici.

Le competenze culturali storico-umanistiche e di cittadinanza, maturate dalla maggior parte dei candidati, sono discrete anche se, per alcuni candidati, esse risultano appena sufficienti ai fini della partecipazione al dibattito sociale, etico e culturale del paese.

La disponibilità allo studio ed il profitto sono soddisfacenti per più di metà degli studenti, con diverse punte di eccellenza in alcune discipline; I rimanenti, ad oggi, ad esclusione di pochi alunni, raggiungono risultati solo sufficienti, evidenziando però, uno scarso impegno nello studio, pur dimostrando un sufficiente interesse per gli argomenti dell'offerta formativa. Solo alcuni studenti, allo stato attuale, stentano a raggiungere la sufficienza in tutte le discipline e, in alcuni casi, presentano lacune formative.

La classe risulta abbastanza coesa; non si sono mai verificati, durante il triennio, episodi di scontro o di rottura. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto nel corso del triennio un comportamento quasi sempre disciplinato, corretto e responsabile. Tuttavia, non sono mancati momenti, seppur pochi, in cui alcuni studenti hanno dimostrato poca maturità. Ad esempio, nel corso del triennio, durante il periodo di DAD, non tutti i candidati si sono dimostrati collaborativi riguardo le proposte fatte dai docenti.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio OPPURE ammessi con insufficienza (decreto causa covid a.s. 2019-20)	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.19/20)	13	13	22	4	0	0
Classe quarta (as.20/21)	24	0	18	5	0	1
Classe quinta (as.21/22)	23	0				1

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

b) CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO:

Materia	Docenti classe terza	Docenti classe quarta	Docenti classe quinta
Lingua e letteratura italiana	Vallotto Silvia	Vallotto Silvia	Vallotto Silvia (fino al 20/12/2021 e dal 03/03/2022) Giacobelli Gaia (dal 15/01/2022 al 02/03/2022)
Storia	Vallotto Silvia	Vallotto Silvia	Vallotto Silvia (fino al 20/12/2021 e dal 03/03/2022) Giacobelli Gaia (dal 15/01/2022 al 02/03/2022)
Lingua inglese	Licchetta Antonella	Rettore Nicoletta	Rettore Nicoletta
Matematica	Simonetto Enrico	Simonetto Enrico	Ruffato Vania
Complementi di Matematica	Simonetto Enrico	Simonetto Enrico	
Telecomunicazioni	Zordanazzo Fabio Pappaanni Daniele	Ravidà Alessandro Pappaanni Daniele	
Informatica	Lattanzi Roberto Guarini Gabriella	Salvador Franco Pingaro Raffaele	Salvador Franco Guarini Gabriella
Sistemi e Reti	Salvador Franco Basso Francesco	Lattanzi Roberto Basso Francesco	Lattanzi Roberto Carbone Giuseppe
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Fedetto Alberto Basso Francesco	Fedetto Alberto Carbone Giuseppe	Milone Vincenzo Carbone Giuseppe
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa			Camporese Maria Zanellato Marco
Scienze Motorie e Sportive	Caccin Alan	Caccin Alan	Caccin Alan
Religione Cattolica	Costacurta Laura	Costacurta Laura	Costacurta Laura
Sostegno	Papaccio Andrea	Micallef Tamara	Papaccio Andrea

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

In armonia con il P.T.O.F., i docenti si sono proposti, nel corso del triennio, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi relativi alla dimensione etica e civile:

- Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità: raggiunto da tutti gli studenti;
- Sviluppare il senso critico: raggiunto da un buon numero di studenti;
- Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri: raggiunto dalla maggioranza degli studenti;
- Sviluppare autocontrollo e coscienza delle proprie possibilità e limiti: raggiunto da un buon numero studenti;
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress: raggiunto da un buon numero di studenti.

Obiettivi relativi alla dimensione culturale:

- Acquisire la capacità di organizzare in modo autonomo, puntuale e produttivo il proprio lavoro: raggiunto da alcuni studenti;
- Sviluppare le capacità di utilizzare la lingua italiana in modo corretto, preciso e rigoroso: raggiunto da un buon numero di studenti;

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

- Capacità di comprendere un testo scritto, di saperlo riesporre e riassumere: raggiunto da un buon numero di studenti;
- Capacità di organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata: raggiunto da un buon numero di studenti;
- Abituarsi ad una applicazione regolare nello studio: raggiunto da alcuni studenti;
- Saper usare il linguaggio specifico di ogni disciplina: raggiunto da un buon numero di studenti.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

a) NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE:

Si vedano le relazioni finali dei singoli docenti.

b) NELL'AMBITO DELLE AREE DISCIPLINARI:

Area umanistico-linguistica (obiettivi):

- Interpretare un testo di ambito storico-letterario e di ambito culturale più ampio: raggiunto da un numero sufficiente di studenti;
- Esprimersi attraverso una competenza linguistica relativa ai vari linguaggi settoriali (storico, letterario e tecnico): raggiunto da un numero sufficiente di studenti;
- Utilizzare le competenze di base relative alla lingua straniera per supportare le competenze tecnico-professionali: raggiunto da diversi studenti.

Area tecnico scientifica (obiettivi):

- Svolgere, in modo autonomo, attività di progettazione, realizzazione, collaudo, installazione, configurazione e manutenzione di sistemi informativi: raggiunto da diversi studenti;
- Progettare un'applicazione software di media complessità: raggiunto da diversi studenti;
- Progettare e realizzare pagine web ed applicazioni Internet: raggiunto da diversi studenti;
- Progettare, configurare e gestire reti ed installazioni informatiche di piccole e medie dimensioni: raggiunto da un buon numero di studenti;
- Addestrare gli utenti all'utilizzo del computer: raggiunto da quasi tutti gli studenti;
- Redigere documenti di progettazione e manuali d'uso anche in lingua inglese: raggiunto da alcuni studenti.

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

Classe terza

- Conferenza spettacolo l'azzardo del giocoliere, prof. Benuzzi presso Teatro Ferrari Camposampiero;
- Olimpiadi di Informatica individuali (alcuni studenti su base volontaria);
- Olimpiadi di Informatica a squadre (alcuni studenti su base volontaria);
- Lettorato di madrelingua Inglese;
- Uscita didattica presso Campolongo di Rotzo (VI);
- Isola Verde, corso nuoto/tennis.

Classe quarta

- Lettorato di madrelingua Inglese;
- Progetto di certificazione Cisco CCNA1;
- Olimpiadi di Informatica individuali (alcuni studenti su base volontaria);
- Olimpiadi di Italiano (alcuni studenti su base volontaria).

Classe quinta

- Attività teatro in lingua Inglese "Animal Farm", presso Teatro Ferrari Camposampiero;
- Progetto di certificazione Cisco CCNA1;
- Uscita didattica a Milano;

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

- Uscita didattica presso Monte Verena;
- Code Challenge Reply (alcuni studenti su base volontaria);
- Certificazione lingua Inglese FCE (alcuni studenti su base volontaria);
- Certificazione ICDL (alcuni studenti su base volontaria);
- Partecipazione a incontri per l'orientamento post-diploma (alcuni studenti su base volontaria).

6. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE

Anno	Materia	Struttura/Monte ore
Classe quinta (a.s. 2021/2022)	Sistemi e Reti	Durante l'anno scolastico è stato attivato un progetto CLIL basato sull'ascolto di diversi video didattici, in lingua inglese, tratti dalla piattaforma didattica CISCO Networking Academy. Tali materiali sono stati appositamente studiati per la fruizione da parte degli studenti delle scuole superiori e trattano di tematiche inerenti le tecnologie delle reti di calcolatori. I video utilizzano un inglese chiaro e adatto ad un pubblico già in possesso di determinate conoscenze tecniche, inoltre, sono correlati da sottotitoli (in inglese) e dalla trascrizione completa della conversazione disponibile separatamente in formato PDF. Per ogni unità didattica si sono scelti alcuni video, per una durata complessiva di circa 3 ore di ascolto distribuite durante l'anno scolastico. In accordo con la docente di lingua inglese si è stabilito di dedicare un'ulteriore ora di "talk" incentrata su due dei video sopra elencati.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO DEL TRIENNIO

Dettaglio del percorso triennale svolto dalla classe:

Competenze che si sono sviluppate nel triennio (dal Profilo EUROPASS e dai Progetti Annuali del Consiglio di Classe):

1. Comunicare: sviluppare competenze relazionali (ascoltare, comunicare, cooperare), individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
2. Intraprendenza: saper partecipare al lavoro di team, per il raggiungimento di un semplice compito lavorativo, utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
3. Informatica: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
4. Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
5. Documentare in forma scritta: Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, redigendo relazioni tecniche e documentando le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
6. Inglese: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
7. Competenze di matematica: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Settori disciplinari che si intendono sviluppare:

- Informatica;
- Sistemi;
- TPSIT;
- Inglese;
- Matematica;
- Reti di telecomunicazioni;
- Italiano/storia.

CLASSE TERZA

Corsi e attività curriculari

(in orario scolastico; partecipazione obbligatoria)

Titolo	Ore totali	Descrizione
Percorso di approfondimento sulla Fiera di Pordenone	3	Approfondimento sullo stato attuale dell'elettronica e dell'informatica e introduzione ai possibili scenari futuri inerenti all'intelligenza artificiale e i computer quantistici, con particolare attenzione ai risvolti sulla sicurezza informatica
Sicurezza: rischio elettrico	2	Sicurezza sul rischio elettrico
Prova di evacuazione incendio	1	Prova di evacuazione incendio
Norme sicurezza palestra e regolamento	2	Norme di sicurezza palestra e regolamento
Approfondimento sui percorsi PCTO	1	Presentazione da parte del referente di classe di PCTO
Totale ore	9	

Incontri con esperti e/o professionisti esterni

Titolo	Ore totali	Descrizione
Corso (online) sulla sicurezza	4	Formazione specifica accordo Stato-Regione
Totale ore	4	

Visite aziendali/ad enti

Nominativo ditta/ente	Ore totali	Tipologia
Fiera di Pordenone "Radioamatore 2"	6	Visita della Fiera di elettronica, radiantistica e fotografia. Partecipazione a conferenze
Totale ore	6	

Le altre attività di PCTO previste dal Progetto della classe per l'anno scolastico 2019/2020 non sono state svolte causa l'insorgere dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia di COVID-19.

CLASSE QUARTA**Corsi e attività curriculari**

(in orario scolastico; partecipazione obbligatoria)

Titolo	Ore totali	Descrizione
Regolamento Covid-19	1	Lettura del regolamento Covid-19
Regolamento laboratorio Informatica	1	Lettura del regolamento del laboratorio di Informatica
Esposizione attività PCTO	6	Esposizione delle attività svolte nei progetti di PCTO
PCTO in lingua Inglese	2	Oral report e attività sui Maglev. English test 3
Totale ore	10	

Corsi e attività extracurriculari

(in orario extrascolastico/pomeridiano; partecipazione volontaria)

Titolo	Ore totali	Descrizione
Introduzione alla programmazione Java dei dispositivi Android	30	Corso di introduzione allo sviluppo di applicazioni in linguaggio Java, di media complessità, per smartphone/tablet
Algoritmi e Strutture Dati	29	Corso per lo studio delle strutture dati complesse utilizzate nelle applicazioni software: lista, coda, pila, albero e grafo
Internet of Things	15	Corso per introdurre lo studente al mondo dell'Internet of Things (IoT), realizzando una rete di dispositivi autonomi dotati di connessione Wireless (WiFi) e collegati a sensori
Corso e certificazione ECDL	11	Corso e certificazione ECDL base con superamento esame
Che impresa ragazzi!	37	Sviluppare capacità autoimprenditoriali, acquisizione di metodologie di lavoro per realizzare un progetto di impresa e di competenze di gestione del denaro
Progetto sull'energia e sulla conoscenza dell'ente ENI	10	Fornire ai giovani non solo le conoscenze di base previste dal percorso di istruzione scolastica, ma anche quelle competenze necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro. Il progetto alterna ore di formazione in aula a ore all'interno dell'azienda, per garantire un'esperienza "sul campo" e consentire il superamento del divario tra la professione e la scuola, sia in termini di competenze che di preparazione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Progetto TANDEM Università di Verona	20	Favorire una scelta consapevole del percorso universitario
Progetto #YouthEmpowered	25	Formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro
Progetto ECOLE: Soft Skills; Cittadinanza Economica; Focus Lavoro	45	Orientarsi nelle scelte professionali, comunicare efficacemente, interagire criticamente con il web, lavorare in gruppo, acquisire flessibilità e resilienza, pianificare e gestire i propri impegni; Trasmettere le competenze necessarie per esercitare una piena e autentica cittadinanza democratica nella società contemporanea; Comprendere il funzionamento delle realtà produttive nel più ampio contesto economico, sociale e ambientale.
Corso Luiss	24	Corso di preparazione alle selezioni territoriali delle Olimpiadi di Informatica 2021
Totale ore	246	

Stage extracurricolari

Nominativo ditta/ente	Tipologia
Metheos Informatica SAS di R. Milan&C	Aziende private di vari settori
Pittarello G. di Marzaro Fabio & C. SAS	Aziende private di vari settori
Tesi servizi SAS	Aziende private di vari settori
Carraro SPA	Aziende private di vari settori
Mason ElettroSystem SNC di Mason Giuseppe e Mattia	Aziende private di vari settori
No Bugs SNC di Pattaro Cristian e Zago Fabio	Aziende private di vari settori
IMAC SRL	Aziende private di vari settori
Almotech SRL	Aziende private di vari settori
2Elle - Engineering SRL	Aziende private di vari settori
Softwareuno INS SRL	Aziende private di vari settori
CIA Servizi SRL	Aziende private di vari settori
I.C. Piombino Dese	Istituti Comprensivi

CLASSE QUINTA

Corsi e attività curriculari

(in orario scolastico; partecipazione obbligatoria)

Titolo	Ore totali	Descrizione
Regolamento laboratorio Informatica	1	Lettura del regolamento del laboratorio di Informatica
Presentazione ITS	1	Conferenza in streaming con ITS
Adecco Experience Work Day	3	Incontri online Adecco Experience Work Day
CV Europass in lingua Inglese	3	Preparazione del CV Europass
Employment in new Technology	1	Vocabulary activity. Speaking in pairs about kind of career they like or do not like
Vocalab	1	Vocabulary about jobs and professions. Technology jobs
Totale ore	10	

Incontri con esperti e/o professionisti esterni

Titolo	Ore totali	Descrizione
Incontri di orientamento e mercato del lavoro	2	Incontri di orientamento e mercato del lavoro con gli istituti partner
Totale ore	2	

Visite aziendali/ad enti

Nominativo ditta/ente	Ore totali	Tipologia
Experience work day – Adecco Group	1.5	Convegno online
Totale ore	1.5	

Corsi e attività extracurriculari

(in orario extrascolastico/pomeridiano; partecipazione volontaria)

Titolo	Ore totali	Descrizione
Progetto #YouthEmpowered	25	Formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro
Progetto TANDEM - Programmazione avanzata e problem solving	24	Favorire una scelta consapevole del percorso universitario
Progetto TANDEM - Cybercrime, cyber warfare, robotica e artificial intelligence crime	24	Favorire una scelta consapevole del percorso universitario

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Progetto green economy	10	Progetto proposto dall'Università degli studi di Padova
Progetto Federchimica	20	Favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.
Progetto Pronti, lavoro, via!	22	L'obiettivo è di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: la stesura del curriculum vitae; le sicurezze di un contratto "in chiaro"; la contribuzione; la previdenza di base; la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; la pensione; la raccolta e il monitoraggio dei contributi; la pensione integrativa e leve fiscali; come avviare una start up; come si apre e cosa comporta una partita IVA; cos'è e perché è importante la previdenza complementare; cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;
Progetto economia civile	20	L'obiettivo è quello di avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.
Totale ore	145	

Stage extracurricolari

Nominativo ditta/ente	Tipologia
CIA Servizi SRL	Aziende private di vari settori
Pittarello G. di Marzaro Fabio & C. SAS	Aziende private di vari settori
2Elle - Engineering SRL	Aziende private di vari settori
Glamourtech SRL – Blowtheam SPA	Aziende private di vari settori

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

8. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Percorso di educazione civica della classe quarta:

Attività/Progetto	Docente	Ore	Periodo	Valutazione
Assemblea ed elezione dei Rappresentanti di classe/Istituto	Docenti in orario	2	Primo	No
Fair play sportivo	Scienze motorie	2	Secondo	No
Regolamenti e uso dei DPI nei laboratori	TPSIT	1	Secondo	No
Doping	Scienze motorie	4	Secondo	No
La Dichiarazione di Indipendenza Americana	Storia	2	Primo	Si
La classificazione degli Stati e le forme di Governo	Storia	2	Primo	No
Internet e civiltà digitale	Storia	1	Secondo	No
Cittadinanza digitale	Informatica	3	Primo	Si
History of Human Rights Movements	Inglese	6	Secondo	Si
Giornata della Memoria (27 gennaio)	Docenti in orario	2	Secondo	No
Commonwealth of Nations	Inglese	6	Primo	Si
La violenza contro le donne	Storia	5	Secondo	Si
Totale ore		36		

Percorso di Educazione Civica della classe quinta:

Attività/Progetto	Docente	Ore	Periodo	Valutazione
Assemblea ed elezione dei Rappresentanti di classe/Istituto	Docenti in orario	2	Primo	No
Legalità e democrazia: due concetti inseparabili	Storia	1	Primo	No
La nascita della Repubblica italiana	Storia	1	Primo	No
Cittadinanza e Costituzione	Storia	5	Primo	Si
Rispetto delle regole – Fair play	Scienze motorie	2 + 2	Primo e Secondo	Si
Cyber crimes and cyber security	Inglese	3 + 5	Primo e Secondo	Si
Approfondimento tema guerra Ucraina - Russia	Storia	1	Secondo	No
Procedure evacuazione terremoto/incendio	Docenti in orario	2	Secondo	No
Fenomeno sociale della lettura dei grafici	Matematica	2	Secondo	Si
Olimpiadi di Berlino	Scienze Motorie	2	Secondo	No
Diritto al lavoro e lavoro minorile	Storia	2	Secondo	No
Rapporto tra Stato e Chiesa: la laicità dal Risorgimento a oggi	Storia	2	Secondo	No
Giornata della Memoria (27 gennaio)	Storia	4	Secondo	No
Sicurezza in ambiente di lavoro, generale o specifica. Salute nell'utilizzo degli strumenti informatici	GPOI	6	Secondo	Si
Totale ore		42		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Si riportano, nella seguente tabella, i criteri generali di valutazione. Per le valutazioni nelle diverse discipline si rimanda alle schede del singolo docente.

Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendimento
1 - 3	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico. Gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti	Del tutto insufficiente
4	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti. Utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio	Gravemente insufficiente
5	Conoscenze frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell' affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all' interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio	Sufficiente
7	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata	Buono
9	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica	Ottimo
10	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica	Eccellente

Di seguito, invece, la griglia di valutazione del comportamento. Il voto nasce dalla media dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore con arrotondamento all'unità inferiore fino a 0,49 e a quello superiore a partire dallo 0,50.

La valutazione insufficiente (voto di condotta 5), indipendentemente dagli altri parametri, è attribuita all'alunno che nel corso dell'anno scolastico si è reso responsabile di atteggiamenti e comportamenti che hanno richiesto interventi di natura sanzionatoria comportanti l'allontanamento dall'istituto per un periodo superiore a 15gg, in violazione delle norme stabilite dal regolamento di istituto e dai contenuti dello statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/07 e precisazioni contenute nella nota 3602/PO del 31/07/08) e che successivamente all'irrogazione della sanzione, non abbia mostrato segni apprezzabili e concreti di modifica del suo comportamento.

Costituisce elemento aggravante la valutazione l'aver compiuto atti irrispettosi o lesivi della persona o danneggiamenti che possano essere considerati atti di bullismo e/o cyberbullismo secondo quanto indicato dalla Direttiva MIUR n. 16 del 5/02/2007, dalle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo 2015 (e aggiornamento 2017) e dalla L. n. 71/2017.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Obiettivi	Indicatori	10	9	8	7	6
Acquisizione di una consapevolezza etica e civile	Comportamento con docenti, compagni e personale della scuola	L'alunno ha un comportamento sempre corretto e rispettoso con tutte le componenti scolastiche; collabora con i docenti e i compagni e sa costruire relazioni positive	Ha un comportamento rispettoso e corretto con i compagni e le altre componenti scolastiche	Ha un comportamento non sempre rispettoso delle norme, ma di solito, ha relazioni corrette con i compagni e le componenti scolastiche	Ha spesso un comportamento non corretto e poco rispettoso con le componenti scolastiche ed è talora fonte di disturbo durante le lezioni	Ha un comportamento non corretto e poco rispettoso con le componenti scolastiche nelle attività ed è fonte di disturbo durante le lezioni. È stato colto a copiare durante le verifiche. Favorisce atti di bullismo da parte di altri
	Rispetto del regolamento d'istituto	Rispetta con responsabilità e serietà tutte le regole dell'Istituto e si adopera a farle rispettare	Rispetta con serietà le regole dell'istituto	Rispetto non sempre scrupoloso delle regole	Sovente non rispetta il regolamento dell'Istituto. Riceve ammonizioni verbali e/o richiami scritti. Sporca l'ambiente	Frequentemente non rispetta il regolamento dell'Istituto. Riceve numerose ammonizioni verbali e richiami scritti o sospensioni dall'attività didattica. Danneggia le suppellettili, trasgredisce le norme antifumo, ha un comportamento scorretto durante visite e viaggi di istruzione
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta assiduamente le lezioni ed è puntuale in classe; giustifica puntualmente le assenze	Frequenta con regolarità, occasionalmente ritarda nella consegna delle giustificazioni	Frequenta non sempre con regolarità; presenta qualche ritardo. Non sempre puntuale nelle giustificazioni	Talvolta frequenta con discontinuità e in modo selettivo. Non rispettoso degli orari. Non giustifica regolarmente	Fa assenze e ritardi spesso non giustificati. Anche se richiamato permangono i ritardi e le assenze
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa in relazione alla sua personalità con vivo interesse al dialogo educativo e alle proposte didattiche; collabora in modo propositivo alla vita scolastica	Accoglie, in relazione alla sua personalità, le proposte didattiche anche se non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo	Partecipa, in relazione alla sua personalità, in modo selettivo o discontinuo al dialogo educativo e alle attività proposte	Partecipa al dialogo educativo solo se sollecitato, in relazione alla sua personalità	Non è coinvolto nelle attività, non dimostra né interesse per il dialogo educativo, né per le discipline. Favorisce un clima irrispettoso in classe e nell'istituto
	Rispetto delle consegne	Rispetta gli impegni e le consegne con puntualità e precisione; è sempre munito del materiale necessario, evidenzia spirito di iniziativa in attività che valorizzano la didattica e migliorano l'ambiente di apprendimento	Rispetta le consegne. È munito del materiale scolastico	Alle volte non rispettoso delle consegne. Munito del materiale scolastico	Non rispetta con puntualità le consegne. Non è sempre munito del materiale scolastico. Talvolta assente alle verifiche	Non rispetta le consegne. Spesso non è munito del materiale scolastico. Spesso assente alle verifiche
	Partecipazione alle attività di PCTO	Partecipa in relazione alla sua personalità con vivo interesse alle attività di PCTO	Ha un atteggiamento costruttivo nelle attività di PCTO	Si mostra generalmente autonomo nelle attività di PCTO	È consapevole del suo ruolo nelle attività di PCTO	Mostra superficialità nelle attività di PCTO

10. EVENTUALI SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

Nel secondo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate agli studenti due simulazioni di prima prova (28/03/2022 e 21/04/2022) e due di seconda prova (04/05/2022 e 25/05/2022). Sia per le prove di Italiano che per informatica, si sono utilizzate le tracce proposte dal MIUR, opportunamente adattate dai docenti.

Per la valutazione degli elaborati si sono utilizzate le griglie pubblicate nei quadri di riferimento dell'indirizzo ITT Informatica e Telecomunicazioni.

Si allegano, nella terza parte del presente documento, i testi delle simulazioni e le rispettive griglie di valutazione.

11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, *CASI PARTICOLARI DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI*

Nella classe sono presenti allievi con disabilità che hanno svolto un percorso curricolare con prove curriculari ed equipollenti specificate nel fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento.

PARTE SECONDA

Programmi e relazioni finali

Relazione finale di Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa Silvia Vallotto

Descrizione della classe

La classe ha dimostrato una buona propensione all'ascolto attivo e alla partecipazione alle attività di discussione e didattiche in genere. Dal punto di vista educativo gli alunni hanno tenuto un comportamento disciplinato, corretto e responsabile. Nonostante lo smarrimento di inizio anno, è emerso uno spirito positivo di collaborazione e d'intesa con l'insegnante e tra gli studenti stessi.

Disciplina

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
Il secondo Ottocento: storia, società e cultura Giosuè Carducci. Realismo e naturalismo; Emile Zola La narrativa italiana dalla Scapigliatura al Verismo Giovanni Verga La lirica simbolista e i "Poeti maledetti". Giovanni Pascoli Il primo Novecento: storia, società e cultura D'Annunzio Il Futurismo e Marinetti Il Novecento e la crisi delle certezze I Crepuscolari, i Vociani, l'Ermetismo Guido Gozzano Camillo Sbarbaro Dino Campana Salvatore Quasimodo Luigi Pirandello. Italo Svevo, Federigo Tozzi. Il secondo Novecento: storia, società e cultura	Utilizzo del libro di testo	Utilizzo del libro di testo	I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati	Comprendere e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica	Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi	Primo periodo: 3	Primo periodo: 2
	Lezione con: analisi delle preconoscenze	materiale di sintesi /schematizzazioni, prodotto in file dalla docente	Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, redazione di testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità,	Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo	Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore	Secondo periodo: 4	Secondo periodo: 3
	<i>brainstorming</i>	(condiviso nella sezione "Didattica" del registro elettronico o in G-Classroom)				Tipologia:	Tipologia:
	formulazione e verifica di ipotesi					produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo	le prove scritte di verifica saranno le stesse proposte in presenza, però adattate nella loro formulazione e somministrate mediante gli strumenti di condivisione in G Classroom e/o del Registro Elettronico
	<i>problem solving</i>					produzione di riassunti	
	lezioni frontali	Lezione frontale in sincrono		Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame	Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi	questionari a risposte aperte e/o chiuse	
	lezioni partecipate					test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta	
	impiego di materiali audiovisivi						
	attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro				Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti		
	lavoro individuale in classe e a casa			Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi;	Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale	interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati	le interrogazioni orali potranno essere realizzate con videoconferenze in sincrono
	correzione collettiva e/o individualizzata			Accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione e letteraria e	Contestualizzare le opere letterarie e le	(eventualmente) altre tipologie di verifica, come da	
	autocorrezione						

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Primo Levi, Beppe Fenoglio, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)			eventualmente relazione e lettera)	non letteraria; Intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa Progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali; Elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali; Padroneggiare e l'uso di morfologia, sintassi, lessico	tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline	programmazione e di Dipartimento di Lettere e/o da eventuali nuove indicazioni ministeriali	
--	--	--	------------------------------------	---	--	---	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Alla data del 11 maggio 2022 n. 82 ore su 99 previste.

Materiali didattici utilizzati:

Testo in adozione B. Panebianco – M. Gineprini – S. Seminara, Vivere la letteratura. Dal secondo Ottocento ad oggi, Zanichelli, Bologna 2020; materiale audiovisivo reperito online.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo; produzione di riassunti; questionari a risposte aperte e/o chiuse; test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta; interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati.

Valutazione:

Le griglie di valutazione utilizzate sono le stesse precedentemente allegate alla programmazione e condivise con il Dipartimento Disciplinare. I voti sono stati espressi in decimi come da delibera del Collegio Docenti.

Camposampiero, li 06 maggio 2022

IL SECONDO OTTOCENTO:

Storia e società da p. 2 a p. 11

Idee e cultura p. 14, da p. 17 a p. 19

La descrizione scientifica della società da p. 39 a p. 42

Gustave Flaubert: realismo e impersonalità da p. 46 a p. 51, lettura e analisi del testo: *La festa al castello*

Emile Zola: il racconto della società francese da p. 52 a p. 56, lettura e analisi del testo: *La rabbia della folla*

La narrativa italiana: dalla Scapigliatura al Verismo da p. 60 a p. 62, lettura e analisi del focus: *Verismo e Naturalismo a confronto*

Giovanni Verga: da p. 83 a p. 90, da p. 96 a p. 102, lettura e analisi del testo: *Lettera a Salvatore Farina*, da p. 118 a p. 129, lettura e analisi del testo: *La presentazione dei Malavoglia*, da p. 141 a p. 154, lettura e analisi del testo: *L'addio alla roba e la morte*

La crisi tra borghesia e artisti da p. 169 a p. 171

La lirica simbolista e i poeti maledetti da p. 172 a p. 174

Giovanni Pascoli: da p. 225 a p. 227, da p. 230 a p. 233, lettura e analisi del testo: *E' dentro noi un fanciullino*, da p. 240 a p. 245, lettura e analisi del testo: *X Agosto*, da p. 259 a p. 262

Gabriele D'Annunzio: da p. 279 a p. 283, lettura e analisi del testo: Lucy Hughes-Hallet, *Eleonora Duse*, da p. 286 a p. 288, da p. 292 a p. 295, da p. 309 a p. 315, lettura e analisi del testo: *Il ritratto di Andrea Sperelli*

IL PRIMO NOVECENTO:

Storia e società da p. 330 a p. 338

Idee e cultura da p. 339 a p. 341

Dal contesto al testo da p. 343 a p. 349, lettura e analisi del testo: *Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti: il teorico del Futurismo p. 354, lettura e analisi del testo: *Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento*

Vladimir Majakovskij: arte e rivoluzione da p. 362 a p. 363, lettura e analisi del testo: *La guerra è dichiarata*

Ansie e insicurezze nella narrativa europea da p. 371 a p. 374, da p. 377 a p. 379

Guido Gozzano: da p. 434 a p. 436, lettura e analisi del testo: *Totò Merumeni*.

Camillo Sbarbaro: da p. 441 a p. 442, lettura e analisi del testo: *Taci, anima stanca di godere*.

Dino Campana: da p. 444 a p. 448, lettura e analisi del testo: lettura e analisi dei testi: *Sebastiano Vassalli, Dino e Sibilla, L'invetriata*.

Salvatore Quasimodo: da p. 450 a p. 453, lettura e analisi dei testi: *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*.

Luigi Pirandello: da p. 461 a p. 465, da p. 468 a p. 469, da p. 472 a p. 475, da p. 478 a p. 481, da p. 489 a p. 493, da p. 496 a p. 497, da p. 505 a p. 507, da p. 515 a p. 520, lettura e analisi dei testi: *Avvertimento e sentimento del contrario, La scissione tra il corpo e l'ombra, Il naso di Vitangelo Moscarda, Lo scontro tra i personaggi e gli attori*.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Italo Svevo: da p. 537 a p. 539, da p. 542 a p. 546, da p. 547 a p. 551, da p. 556 a p. 568, lettura e analisi dei testi: *Il vizio del fumo*, *Lo schiaffo del padre*, *La vita è inquinata alle radici*, *Svevo e Joyce, amici letterari*, *Il Dottor S.*

IL SECONDO NOVECENTO:

Storia e società da p. 746 a p. 756

Primo Levi: da p. 765 a p. 768, lettura e analisi del testo: *La prefazione alla Tregua*, *L'ultimo sorriso e il salto nel vuoto*, *Arbeit macht frei*, *I tedeschi non c'erano più*

Narrativa e realtà dagli anni Trenta agli anni Sessanta da p. 787 a p. 790

Cesare Pavese: da p. 791 a p. 795, lettura e analisi del testo: *Anguilla alla scoperta delle radici*

Beppe Fenoglio: da p. 809 a p. 811, lettura e analisi del testo: *L'amore e la guerra partigiana*

Elsa Morante: da p. 863 a p. 865, lettura e analisi del testo: *L'introduzione delle leggi razziali*

Pier Paolo Pasolini: da p. 895 a p. 900, lettura e analisi del testo: *Il furto del ricetto*, *Il primo incontro tra Pasolini e Bernardo Bertolucci*

Relazione finale di Storia

Prof.ssa Silvia Vallotto

Descrizione della classe

La classe ha dimostrato una buona propensione all'ascolto attivo e alla partecipazione alle attività di discussione e didattiche in genere. Dal punto di vista educativo gli alunni hanno tenuto un comportamento disciplinato, corretto e responsabile. Nonostante lo smarrimento di inizio anno, è emerso uno spirito positivo di collaborazione e d'intesa con l'insegnante e tra gli studenti stessi.

Disciplina

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
L'affermazione della società di massa all'inizio del XX secolo L'età giolittiana in Italia e la Belle Époque La Prima Guerra Mondiale: le cause della guerra, lo scoppio della guerra, le condizioni di vita dei soldati, le nuove tecnologie belliche, l'allargamento della guerra, gli avvenimenti del 1917 e la fine della guerra La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio 1917 alla rivoluzione d'ottobre, la guerra civile e la vittoria dell'armata Rossa, dal comunismo di guerra alla Nep, la nascita dell'URSS La pensione del primo dopoguerra in Europa ed in America L'avvento del	Utilizzo del libro di testo Lezione con: analisi delle preconoscenze <i>brainstorming</i> lezioni frontali lezioni partecipate impiego di materiali audiovisivi attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro lavoro individuale in classe e a casa correzione collettiva e/o individualizzata autocorrezione	Utilizzo del libro di testo materiali audiovisivi materiali di sintesi / schematizzazione prodotto in file dalla docente (condiviso nella sezione didattica del registro elettronico o in G - Classroom Lezione frontale in sincrono	Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati	Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici Selezionare informazioni da manuali, testi storici, grafici, fonti iconografiche e letterarie Ricercare informazioni utilizzando dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo Archiviare e organizzare le informazioni Individuare mutamenti, permanenze, contemporaneità e	Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio politiche ed economiche delle informazioni raccolte Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici Confrontare situazioni e modelli Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari Problematizzare una situazione storica spiegandola con modelli interpretativi Storizzare e relativizzare	Primo periodo: 3 Secondo periodo: 3 Tipologia: produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo; produzione di riassunti; questionari a risposte aperte e/o chiuse; test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento a scelta multipla, a risposta aperta; interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati; altre tipologie di verifica, come la programmazione di Dipartimenti di Lettere e/o da eventuali nuove indicazioni ministeriali	Primo periodo: 2 Secondo periodo: 3 Tipologia: le prove scritte di verifica saranno le stesse proposte in presenza, però adattate nella loro formulazione e somministrate mediante gli strumenti di condivisione in G Classroom e/o del Registro Elettronico: le interrogazioni orali potranno essere realizzate con videoconferenze in sincrono

Fascismo in Italia La crisi del 1929 e l'affermazione del nazismo in Germania La Seconda Guerra Mondiale: le cause della guerra, la guerra dal 1939 al 1941, l'Olocausto, la guerra dal 1942 al 1945, la caduta di Mussolini e l'armistizio dell'8 settembre, la Resistenza la bomba di Hiroshima Il secondo dopoguerra e la guerra fredda La Repubblica Italiana: dalla ricostruzione al boom economico				successioni.	valori e concezioni del mondo		
--	--	--	--	--------------	-------------------------------	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Alla data del 11 maggio 2022 n. 54 ore su 66 previste.

Materiali didattici utilizzati:

Testo in adozione G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi, *Erodoto Magazine*, Editrice La Scuola, Bergamo 201;
Materiale audiovisivo reperito online.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo; produzione di riassunti; questionari a risposte aperte e/o chiuse; test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta; interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati.

Valutazione:

Le griglie di valutazione utilizzate sono le stesse precedentemente allegate alla programmazione e condivise con il Dipartimento Disciplinare. I voti sono stati espressi in decimi come da delibera del Collegio Docenti.

Camposampiero, li 06 maggio 2022

Programma svolto di Storia

Prof.ssa Silvia Vallotto

STORIA:

Unità 1 Le radici del Novecento da p. 19 a p. 31

Unità 2 L'età giolittiana e *belle époque* da p. 45 a p. 61

Unità 3 La prima guerra mondiale da p. 71 a p. 95

Unità 4 La rivoluzione russa da p. 113 a p. 133

Unità 5 Il primo dopoguerra da p. 143 a p. 156

Unità 6 L'Italia tra le due guerre: il fascismo da p. 217 a p. 244

Unità 7 La crisi del 1929 da p. 256 a p. 272

Unità 8 Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali da p. 279 a p. 310

Unità 9 La seconda guerra mondiale da p. 319 a p. 351

Unità 10 Le origini della guerra fredda da p. 361 a p. 375

Unità 13 L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo da p. 491 a p. 504

Le canzoni di guerra: *Ta Pum* e *La leggenda del Piave*, documento condiviso

Visione dello spettacolo *Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute* di Marco Paolini

EDUCAZIONE CIVICA:

Lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana, documento condiviso

L'idea di nazione, documento condiviso

Lettura e analisi dei documenti: *Facciamo la pace?* p. 109, *Una legge davvero fondamentale* p. 523, *Al lavoro!* p. 585

Relazione finale di Lingua Inglese

Prof.ssa Nicoletta Rettore

Descrizione della classe
La classe è composta da 22 studenti, un alunno ha lasciato gli studi all'inizio del secondo periodo. La classe ha dimostrato disponibilità e fattiva collaborazione accogliendo positivamente le proposte didattiche. Le relazioni tra compagni e docente sono state positive e costruttive. Solo per un limitato periodo dell'anno si è dovuto ricorrere alla Didattica a Distanza, nel mese di gennaio. Lo studio è stato complessivamente costante e puntuale. La maggior parte degli studenti ha conseguito un profitto mediamente buono. L'impegno è stato continuo, gli studenti sono riusciti ad esprimere le loro capacità anche in maniera personale ed approfondita mettendosi in gioco sia personalmente sia lavorando in gruppo conseguendo risultati proficui su alcune tematiche proposte. Il comportamento è stato quasi sempre controllato e rispettoso delle regole di convivenza civile.

Disciplina							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
Unit 7: Electronic systems Conventional and integrated circuits, amplifiers and oscillators, MEMS, Surface mounting and Through-holes mounting, How electronic systems work, Analogue and Digital, Digital Recording, Culture: The problem of electronic waste Unit 8: Microprocessors How microprocessor works, logic gates, Digital kitchen scale, How microchips are made, The end of Moore's Law, Reading a data sheet Culture: The man who invented microprocessors, Do you want to be microchipped Unit 9: Automation how automation works, advantages	Tutte le lezioni sono state dialogate e prevalentemente in L2; l'insegnante ha stimolato continuamente gli studenti a parlare, a partire dai primi giorni di scuola, utilizzando la competenza linguistica (tutte le strutture svolte) ma anche e soprattutto la competenza comunicativa Traduzioni L2>L1: vengono lette delle parti e tradotte in italiano per accertarne la comprensione Cooperative learning (apprendimento cooperativo): gli studenti apprendono attraverso attività in gruppo con condivisione di obiettivi e	Modalità: utilizzo del testo reading and listening comprehension, esercizi di completamento, lettura di grafici e riempimento di tabelle, utilizzo di conference calls online tramite programmate secondo un orario stabilito Altre metodologie: l'utilizzo della modalità <i>Flipped Classroom</i> presentazioni individuali e di gruppo di power point	Conoscenze della terminologia relativa al linguaggio specifico di indirizzo. Per quanto riguarda i contenuti si fa riferimento alle units elencate nei contenuti essenziali (dalla 9 alla 13 + unit 17)	Comprensione e produzione orale e scritta. Saper comprendere, analizzare Saper e sintetizzare con costruzione di mappe concettuali, riassunti e parole chiave, testi e documenti sempre più complessi Saper organizzare, attraverso un percorso logico, le proprie conoscenze e saperle applicare in modo consapevole Consolidare le proprie competenze linguistiche sia in ambito	Lo studente dovrebbe essere in grado di stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, su argomenti di carattere specifico all'indirizzo, deve descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica e accettabili, precisione lessicale, orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua inglese relative al settore informatico ed avere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero	Primo periodo: 2 prove orali, 2 prove scritte Secondo periodo: 3 prove orali, 3 prove scritte Tipologia di verifica: Verifica formativa: interrogazioni brevi, discussioni guidate, esposizione del testo letto in classe, test Verifica sommativa: prove scritte non strutturate (questionari a risposta aperta, relazioni, costruzione di mappe concettuali, riassunti), prove scritte strutturate (test a risposta multipla, di completamento,	Primo periodo: 2 prove orali, 1 prova scritta Secondo periodo: 2 prove scritte, 2 prove orali Interrogazioni orali, Google Moduli compiti attraverso Classroom La tipologia è la stessa delle prove in presenza

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

of automation, programmable logic controller, automation in operation: a heating system <u>Culture</u>: the development of automation <u>Safety</u>: automation at work and in the home, how a robot works, <u>Culture</u>: Robots through history, robots facts and fiction, Artificial Intelligence and robots UNIT 10: <u>Radiation and Telecommunications</u> electromagnetic waves types of electromagnetic radiations, radio waves <u>Culture</u>: Pioneers in telecommunication s, the development of radio transmission <u>Safety</u>: use radiation equipment safely, transmitting telecommunications signals, telephone networks, cables, cellular phones and dangers UNIT 11: <u>Computer hardware</u> Types of computer, computer system, Input-output devices, computer storage, computer ports and connections, upgrading hardware. <u>Safety</u>: Security of passwords, choosing a computer. <u>Culture</u>: How computers evolved, the future of computer, solving printer	divisione di compiti e ruoli Lezioni frontali brevi e gradualmente impegnative, colloqui orali ed esercitazioni scritte in classe, attenta osservazione Autovalutazione dei risultati conseguiti: questa modalità si propone agli studenti soprattutto per le prove orali			orale che scritto, utilizzando i linguaggi specifici Saper cogliere le relazioni tra i concetti fondamentali di altre discipline interconnessi	che gli permetta di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette	vero/falso, corrispondenza), prove orali individuali, esercitazioni pratiche	
---	--	--	--	--	---	---	--

problems UNIT 12: <u>Computer software and programming</u> Systems software, introduction to programming, computer languages, programming languages most in demands, language of programming, how the Windows OS works <u>Safety:</u> Encryption <u>Culture:</u> Alan Turing's "intelligent machines", cloud computing, the first computer programmer UNIT 13: <u>Applications</u> Where computers are used, types of applications, the spreadsheet, charts and graphs, database, computer-aided design(CAD), computer games <u>Culture:</u> Is Information Technology making us more stupid? <u>Safety:</u> Technology and health UNIT 17: <u>From school to work</u> Employment in new technology, technology jobs, technology training in the UK, work experience, career profiles, technology companies <u>Culture:</u> IBM - company profile, how a business is organised, job ads, the CV, the cover letter or e-mail, a job interview							
--	--	--	--	--	--	--	--

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

<u>Civic Education:</u> <u>Cybercrimes and</u> <u>Cybersecurity:</u> Dark and deep web Cyber security Cyberbullying Cybercrimes in social networks Pedopornography in Internet Malware Hacking							
---	--	--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Alla data del 10 maggio 2022 n. 78 di lingua inglese - Educazione Civica n. 30.

Progetti/Potenziamento:

N. 4 alunni hanno partecipato alla Certificazione Cambridge B2

Tutta la classe ha partecipato allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal Farm".

Materiali didattici utilizzati:

Testo in adozione.

Working with new Technology, Kieran O' Malley – Pearson.

Materiale reperito online (YouTube, Agenda Web...).

Progetti e percorsi PCTO:

From school to work - secondo periodo per ore 6:

Employment in new technology;

Technology jobs, technology training in the UK, work experience, career profiles, technology companies.

Culture: IBM - company profile, how a business is organised, job ads, the CV, the cover letter or e-mail, a job interview con simulazione tramite role play.

Valutazione:

La valutazione è stata operata allo scopo di verificare la comprensione, l'apprendimento e la rielaborazione degli argomenti proposti in lingua inglese. La valutazione è stata somministrata al termine di ogni argomento trattato per permettere agli studenti la possibilità di verificare la comprensione dei temi trattati e orientarsi verso un consolidamento o recupero a seconda dei risultati ottenuti. Le verifiche sono state formative in itinere, sommate e al termine di ogni modulo. La comunicazione scritta e orale non è sempre stata rigorosa nella forma, ma nel processo valutativo si sono tenuti in considerazione il livello di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni.

Le griglie di valutazione utilizzate sono le stesse precedentemente allegate alla programmazione e condivise con il Dipartimento Disciplinare

Camposampiero, li 30 aprile 2022

Programma svolto di Lingua Inglese

Prof.ssa Nicoletta Rettore

UNIT 7 - ELECTRONIC SYSTEMS:

Conventional and integrated circuits, amplifiers and oscillators, MEMS, Surface mounting and Through-holes mounting, How electronic systems work, Analogue and Digital, Digital Recording

Culture: The problem of electronic waste

UNIT 8 - MICROPROCESSORS:

How microprocessor works, logic gates, How microchips are made, The end of Moore's Law, Reading a data sheet

UNIT 9 - AUTOMATION:

How automation works, advantages of automation, programmable logic controller, automation in operation: a heating system

Culture: The development of automation

Safety: Automation at work and in the home, how a robot works

Culture: Robots through history, Artificial Intelligence and robots

UNIT 10 - RADIATION AND TELECOMMUNICATIONS:

Electromagnetic waves

Types of electromagnetic radiations, radio waves

Culture: Pioneers in telecommunications, the development of radio transmission

Safety: Use radiation equipment safely, transmitting telecommunications signals, telephone networks, cables, cellular phones and dangers

UNIT 11 - COMPUTER HARDWARE:

Types of computer, computer system, Input-output devices, computer storage, computer ports and connections, upgrading hardware

Safety: Security of passwords

Culture: How computers evolved

Cellular telephones, types of computer, approfondimento lessicale sulle parti del computer, The computer system, In-put and out-put devices

Computer storage: internal storage and methods of storage, Upgrading hardware, Making your password secure

UNIT 12 - COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING:

approfondimento lessicale, Programming languages most in demand, Encryption, Cloud computing

Culture: Alan Turing's "intelligent machines"

UNIT 13 - APPLICATIONS:

Where computers are used, types of applications, the spreadsheet, charts and graphs, the database, database management system, computer graphics, Computer-aided design (CAD), computer games

PCTO: Employment in new technologies, approfondimento lessicale sui verbi/sostantivi collegati alle professioni, The curriculum vitae, the interview, most frequently asked questions

Culture: How computers evolved- video introduttivo su Babbage - visione del video "Stay hungry, stay foolish" di S.Jobs

Is Information Technology making us more stupid?

CIVIC EDUCATION:

Cybercrimes and cybersecurity:

Dark and deep web

Cyber security

Cyberbullying

Cybercrimes in social networks

Pedopornography in Internet

Malware

Hacking

La classe, composta inizialmente da 23 alunni maschi, per poi assestarsi a 22 studenti in occasione del ritiro di un alunno, ha tenuto nel corso dell'anno un comportamento corretto responsabile.

Ad oggi, solo alcuni alunni non riescono a raggiungere gli obiettivi minimi previsti per la disciplina, in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Lo studio, tuttavia, almeno per un terzo della classe, non è sempre stato continuo e approfondito ma quasi sempre finalizzato al voto della verifica/interrogazione e, raramente, ad una trattazione dei contenuti in maniera multidisciplinare. Ciò nonostante, il livello risulta complessivamente medio-alto.

31

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

ordine a variabili separate e separabili Equazioni differenziali del secondo ordine lineari (omogenee e non) SERIE NUMERICHE Concetto di serie numerica e di convergenza di una serie Serie numeriche telescopiche Serie numeriche a termini positivi e a segno alterno Criteri di convergenza (del rapporto, della radice, dell'integrale e di Leibnitz) SERIE DI FUNZIONI Convergenza e somma di una serie di funzioni; serie di potenze centrata nell'origine e relativo dominio di convergenza; serie di potenze non centrata nell'origine e relativo dominio di convergenza			Equazioni differenziali del I e del II ordine Applicazioni fisiche delle equazioni differenziali del I e del II ordine Concetto di serie numerica come somma infinita di termini e loro proprietà Criteri di convergenza per serie a termini positivi e alterni Concetto di serie di funzioni come somma infinita di termini e loro proprietà. Definizione di dominio di convergenza e somma di una serie di funzioni, in particolare di una serie di potenze centrata e non nell'origine.	Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del secondo ordine: lineari e a coefficienti costanti Utilizzare il concetto di equazione differenziale per risolvere semplici problemi fisici Saper determinare la convergenza o la divergenza di serie numeriche a termini positivi, applicando i relativi criteri Saper determinare la convergenza o la divergenza di serie numeriche a termini di segno alterno, applicando il relativo criterio Saper determinare il dominio di convergenza di una serie di potenze centrata e non nell'origine.	concetto di integrale definito anche in relazione con le problematiche con cui è nato (calcolo di aree e di volumi) Determinare aree e volumi in casi semplici Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le principali proprietà delle equazioni differenziali, nonché alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali Apprendere il concetto di serie e riconoscere l'importanza storica di alcune serie numeriche particolari (serie armonica) in relazione alle sue applicazioni nella fisica moderna	1 (scritta) 1 (scritta)	
---	--	--	---	--	--	---------------------------------------	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

95 (stimate).

Materiali didattici utilizzati:

"Colori della matematica", vol.5; L. Sasso - E. Zoli; ed. Petrini; "Complementi ed verde-serie di Fourier", L. Sasso - E. Zoli; ed. Petrini; appunti/fotocopie/esercitazioni preparate dal docente.

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Nessuno.

Progetti e percorsi PCTO:

Ruolo di supporto per le discipline di indirizzo.

Attività di recupero:

alla fine del I periodo sono state svolte n. 4 di ripasso/recupero per tutta la classe. Nel corso dell'anno, comunque, è sempre stato svolto il recupero in itinere, nello svolgimento/correzione degli esercizi assegnati per casa, con conseguente ripasso della parte teorica.

Attività di potenziamento e arricchimento:

Esercizi tratti dalle olimpiadi di matematica, da test universitari e dalle prove Invalsi.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

Nella classe sono presenti allievi con disabilità che hanno svolto un percorso curriculare con prove curriculari ed equipollenti specificate nel fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento.

Valutazione:

i criteri e le griglie di valutazione utilizzati sono quelli stabiliti in dipartimento e allegati alla programmazione iniziale.

Per gli allievi con disabilità, si sono adottate le medesime griglie, ma le verifiche prevedevano un numero inferiore di esercizi (riduzione del 30%), la possibilità di utilizzo di calcolatrice e di schemi riassuntivi di formule (strumenti compensativi e dispensativi concordati con l'insegnante di sostegno).

Griglia di valutazione prova orale di Matematica e Complementi di Matematica:

ALUNNO _____ DATA _____

Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
Conoscenze: Concetti, regole, procedure Abilità: Comprensione del testo correttezza del calcolo numerico ed algebrico - Completezza risolutiva- Uso corretto del linguaggio simbolico – Ordine e chiarezza espositiva	A. Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	Scarsa	1-3
	B. Conoscenze frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.	Gravemente insufficiente	3,5-4,5
	C. Conoscenze modeste vizzate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.	Insufficiente	5-5,5
	D. Conoscenze di base adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo anche se con qualche lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.	Sufficiente	6

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi - Motivazione procedure - Originalità delle soluzioni - Rispetto delle consegne - Interventi ed osservazioni appropriate	E. Conoscenze omogenee e generalmente precise; padronanza e rapidità nel calcolo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole in modo autonomo in ambiti noti; capacità di controllo dei risultati; linguaggio adeguato e preciso. Studio costante.	Pienamente sufficiente	6,5-7
	F. Conoscenze consolidate, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nella capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio costante e talvolta con qualche approfondimento.	Buona	7,5-8
	G. Conoscenze ampie ed approfondite; fluidità nel calcolo; capacità di analisi e di rielaborazione personale; capacità di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio preciso ed accurato. Studio costante ed approfondito.	Ottima	8,5-9
	H. Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo e nella scrittura matematica; disinvoltura e originalità nell'analisi, nella costruzione di proprie strategie di risoluzione e nella presentazione dei risultati. Studio sempre molto approfondito.	Eccellente	9,5-10

Argomento _____

Griglia di valutazione prova scritta di Matematica e Complementi di Matematica			
Indicatori	Descrittori		Punteggio
A. Conoscenze	☐	Complete	3
Concetti, definizioni e regole, metodi e procedure, principi e teoremi, tecniche risolutive	☐	Adeguate	2,5
	☐	Essenziali	2
	☐	Superficiali	1,5
	☐	Frammentarie	1
	☐	Nulle	0
B. Abilità	☐	Complete ed approfondite	4
Comprensione del testo, capacità risolutiva, correttezza del calcolo, uso del linguaggio simbolico	☐	Complete	3,5
	☐	Adeguate	3
	☐	Essenziali	2,5
	☐	Parziali	2
	☐	Confuse/errori gravi	1,5
	☐	Frammentarie	1
	☐	Nulle	0
C. Competenze	☐	Complete e dettagliate	3
Organizzazione delle conoscenze e delle procedure scelte, chiarezza delle argomentazioni, dei riferimenti critici e del commento delle soluzioni	☐	Complete	2,5
	☐	Adeguate	2
	☐	Imprecise	1,5
	☐	Nulle	1
	Voto finale		/10

Camposampiero, li 10 maggio 2022

Programma svolto di Matematica

Prof.ssa Vania Ruffato

RIPASSO:

(settembre, 4 ore)

lo studio di funzione

IL CALCOLO INTEGRALE:

(ottobre-novembre, 14 + 6 ore di recupero)

L'integrale indefinito, la primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà

Integrali immediati e di funzioni composte

Metodo di sostituzione e di integrazione per parti

(novembre-dicembre-gennaio, 21 ore)

Integrali definiti immediati e di funzioni composte; calcolo di aree tra funzioni; volume di un solido di rotazione

Integrali impropri e generalizzati di funzioni reali

EQUAZIONI DIFFERENZIALI:

(febbraio-marzo, 13 ore)

Definizione di equazione differenziale del primo e del secondo ordine; integrale generale e particolare; equazioni

Differenziali a variabili separabili, lineari del primo e del secondo ordine

SERIE NUMERICHE:

(aprile, 15 ore)

Serie numeriche (telescopiche, a termini positivi, a termini di segno alterno), criteri di convergenza (del confronto, del rapporto, della radice, dell'integrale e di Leibnitz)

SERIE DI FUNZIONI:

(maggio, 16 ore stimate)

Terminologia e definizioni; serie di potenze centrata e non nell'origine e relativo dominio di convergenza

Applicazione dello studio delle serie di funzioni: serie di Taylor e McLaurin

SIMULAZIONE PROVE INVALSI:

(marzo, 3 ore)

EDUCAZIONE CIVICA:

(febbraio, 3 ore)

applicazione della derivata nella risoluzione di problemi di tipo economico

Relazione finale di Informatica

Prof. Franco Salvador – Prof.ssa Gabriella Guarini

Descrizione della classe
La classe è composta da 22 studenti (inizialmente in 23) tutti maschi. Dal punto di vista disciplinare, i ragazzi si sono dimostrati sempre corretti anche se spesso vivaci. L'anno scolastico è iniziato bene e il gruppo classe ha risposto in modo positivo agli interventi del docente tanto che la maggior parte degli studenti non ha avuto difficoltà a raggiungere risultati più che soddisfacenti. Nella seconda parte, al ritorno da un breve periodo di didattica a distanza, gli studenti sono sembrati più distratti e stanchi evidenziando difficoltà a seguire le lezioni con attenzione e a svolgere i compiti assegnati per casa. Lo studio si è concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche e questo ha comportato un apprendimento non sempre ottimale, specialmente per quanto riguarda alcuni argomenti. Anche l'avvicinarsi dell'appuntamento finale dell'esame di maturità non è stato da stimolo a uno studio più assiduo che la classe avrebbe tranquillamente sopportato. Le ottime potenzialità di un numero cospicuo di individui hanno fortunatamente consentito il raggiungimento degli obiettivi disciplinari con livelli di apprendimento buoni e spesso ottimi.

Disciplina							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
MODULO 1 Introduzione ai database e alla progettazione concettuale e logica	Lezione frontale tradizionale per esposizione di concetti di base	Modalità: video lezioni online tramite Meet programmate secondo un orario stabilito in accordo con coi docenti del Consiglio di classe	Conoscere i vantaggi di un DBMS	Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali	Conoscere quali sono i limiti degli archivi classici	4 verifiche scritte / laboratorio nel primo periodo	
MODULO 2 Il modello Entità-Relazione E/R	Dialogo costruttivo per approfondimento degli argomenti		Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati	Applicare le gerarchie di generalizzazioni	Comprendere l'utilità dei database	3 verifiche scritte / laboratorio nel secondo periodo	
MODULO 3 Dal modello E-R al modello logico	Esercizi guidati alla lavagna	Condivisione dell'attività svolta dallo studente a distanza	Conoscere il concetto di dipendenza funzionale	Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale	Utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R	2 verifiche scritte / laboratorio programmate nel secondo periodo	
MODULO 4 Operazioni relazionali	Esercizi guidati a PC con coinvolgimento degli studenti	nell'esecuzione di esercizi assegnati	Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione	Applicare le regole di normalizzazione	Individuare le Entità e le Relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa		
MODULO 5 Lo structured Query Language (SQL).	Problem solving su realtà di interesse assegnate	Materiale della lezione inserito su piattaforma classroom ad ogni lezione	Conoscere le librerie per l'accesso ai database in PHP	Progettare basi di dati relazionali	Utilizzare un modello logico dei dati		
MODULO 6 PHP ad oggetti e accesso ai database attraverso libreria PDO.	Attività pratica di consolidamento di quanto appreso nelle lezioni frontali		Conoscere le modalità di scambio di dati da un client web ed un server	Progettare delle pagine WEB per la visualizzazione e la manipolazione delle informazioni in un	Utilizzare gli operatori relazionali		
MODULO 7 - Pagine Web Dinamiche con accesso ai database					Rispettare le regole di integrità		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

MODULO 8 - SQL avanzato: operatori aggregati e subquery.			Conoscere i costrutti fondamentali del linguaggio di programmazione e Javascript	database Realizzare semplici client di comunicazione e asincrona tra un Browser e un server web	Essere consapevoli del vantaggio dell'utilizzo di un linguaggio lato client per le applicazioni web Essere consapevole dell'importanza degli standard XML e JSON nell'interscambio delle informazioni		
MODULO 9 – Introduzione a Javascript							
MODULO 10 – Comunicazione REST tra browser e server con Javascript							

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

193 (stimate).

Materiali didattici utilizzati:

Il testo adottato è Informatica: "Corso di Informatica" per Informatica di Fiorenzo Formichi e Giorgio Meini, ed. Zanichelli.

Sono state fornite agli studenti delle slide riassuntive di SQL prodotte dal docente su materiale reperito in internet.

Le lezioni di laboratorio sono state svolte in laboratorio di Informatica e si sono utilizzati i seguenti software: XAMPP (server HTTP Apache, DBMS MariaDB e interprete PHP).

Il materiale è stato inserito progressivamente nella piattaforma Google Workspace che la scuola ha consigliato come strumento cardine per lo scambio di informazioni tra studente e insegnante.

Alcuni compiti di DAD sono stati svolti con la piattaforma sopra citata.

La disciplina prevede 3 ore di lezione settimanali in laboratorio (su un totale di 6).

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Non sono stati svolti progetti CLIL per il corso di informatica.

Progetti e percorsi PCTO:

Nessuna attività.

Valutazione:

La valutazione viene espressa in decimi con una scala di valori da 1 a 10 secondo la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisiti come esposto nel PTOF di Istituto riportata di seguito.

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenze	Conosce correttamente e ampiamente le informazioni	9-10
	Conosce discretamente le informazioni	7-8
	Conosce sufficientemente le informazioni	6
	Non conosce sufficientemente le informazioni	4-5
	Non conosce le informazioni; lo svolgimento è, sostanzialmente, fuori tema o inesistente	1-2-3
Competenze	Usa ottimamente le conoscenze acquisite, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico	9-10
	Usa discretamente le conoscenze acquisite, utilizzando linguaggio tecnico	7-8

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

	Usa sufficientemente le conoscenze acquisite ed utilizza sufficientemente il linguaggio tecnico	6
	Usa in maniera insufficiente le conoscenze acquisite ed utilizza poco il linguaggio tecnico	4-5
	Utilizza in modo frammentario le conoscenze acquisite senza linguaggio tecnico	1-2-3
Capacità	Applica in maniera ottimale le competenze acquisite, dimostra piena comprensione dei dati tecnici ed evidenzia ottime capacità di analisi e sintesi	9-10
	Applica discretamente le competenze acquisite, dimostra di comprendere dati tecnici ed evidenzia discrete capacità di analisi e sintesi	7-8
	Applica sufficientemente le competenze acquisite, dimostra di comprendere sufficientemente dati tecnici ed evidenzia sufficienti capacità di analisi e sintesi	6
	Applica in maniera insufficiente le competenze acquisite, dimostra di comprendere insufficientemente dati tecnici, insufficienti capacità di analisi e sintesi	4-5
	Non sa applicare le competenze acquisite, non comprende i dati tecnici forniti, non evidenzia capacità di analisi e sintesi	1-2-3
	Totale punteggio	
Voto in decimi		/ 10

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

Si faccia riferimento alla relazione finale del consiglio di classe.

Valutazione (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES ...):

Si faccia riferimento alla relazione finale del consiglio di classe per i candidati con disabilità.

Camposampiero, li 11 maggio 2022

Programma svolto di Informatica

Prof. Franco Salvador – Prof.ssa Gabriella Guarini

MODULO 1 - INTRODUZIONE AI DATABASE E ALLA PROGETTAZIONE CONCETTUALE E LOGICA:

(settembre-ottobre, 15 ore)

Generalità sui database

Archivi ed applicazioni informatiche

Funzioni di un DBMS

Analisi di una realtà di interesse

Progettazione Concettuale

Modellazione logica e tipi di modelli logici (relazionale, gerarchico, reticolare, ad oggetti, xml e NoSQL)

Passaggio da un modello concettuale ad un modello logico

MODULO 2 - ELEMENTI DEL MODELLO E-R:

(ottobre-novembre, 30 ore)

(maggio, 10 ore ripasso)

Entità: diagramma E-R e diagramma UML

Istanze e Attributi

Domini

Vincoli e validazione degli attributi.

Inclusione degli attributi nel diagramma E-R; notazione grafica degli attributi

Attributi chiave identificatori e attributi descrittori

Chiavi e scelta delle chiavi; chiavi naturali, chiavi artificiali, chiavi composte

Relazioni o associazioni. Classificazione (1-1) (1,N) (N,N)

Relazione gerarchica o astrazione della generalizzazione

Molteplicità minima e massima

Cardinalità e obbligatorietà degli attributi

Modellazione dati di problemi reali in E-R

Tecniche di progettazione E-R

MODULO 3 - DAL MODELLO E-R AL MODELLO LOGICO:

(novembre-dicembre, 25 ore)

Il modello logico

Ristrutturazione del diagramma E-R

Traduzione del modello logico in modello Relazionale

Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale

Proprietà delle tabelle relazionali

Le regole di integrità. Chiave primaria e chiave esterna

Regole di inserzione cancellazione modifica

MODULO 4 - OPERAZIONI RELAZIONALI:

(dicembre, 20 ore)

Manipolazione dei dati relazionali

Unione, differenza, intersezione, proiezione e selezione.

Introduzione ai database di rete: MySQL MariaDB

Uso di MySQL con PHPMyAdmin

Creazione di tabelle, relazioni e popolamento di tabelle

MODULO 5 - INTRODUZIONE A SQL:

(gennaio, 20 ore)

(maggio, 10 ore)

Il DDL

CREATE/DROP DATABASE

CREATE/DROP TABLE

ALTER TABLE

Creazione di vincoli interrelazionali

- FOREIGN KEY

Creazione di vincoli intrarelazionali

- NOT NULL

- UNIQUE

Gli indici e CREATE INDEX

Il DML

- INSERT

- DELETE

- UPDATE

Le interrogazioni SQL

- SELECT FROM

- WHERE

Operatori logici

- AND

- OR

- NOT

Operatori relazionali

- =, >, <, >=, <=

- LIKE, BETWEEN

Le congiunzioni tra tabelle

INNER JOIN

LEFT/RIGHT OUTER JOIN

MODULO 6 E MODULO 7 - LINGUAGGIO SQL AVANZATO E SUBQUERY:

(febbraio, 20 ore)

(maggio, 5 ore)

Gli operatori aggregati

- COUNT
- MIN
- MAX
- AVG

Query con risultato scalare e query con risultato vettoriale

Le query nidificate e uso delle parole chiave

- IN
- NOT IN
- ALL
- ANY

MODULO 8 - PHP:

(gennaio-febbraio-marzo, 25 ore)

Richiamo di concetti di PHP

Introduzione alle classi in PHP

La libreria PDO

Realizzazione di pagine HTML per con controlli di INPUT

Accesso al database MySQL, MariaDB

Realizzazione di piccole applicazioni PHP con accesso a database

I cookies. Il concetto di sessione e le funzioni per la gestione delle sessioni in PHP.

MODULO 9 - JAVASCRIPT:

(marzo-aprile, 10 ore)

Introduzione al Javascript e utilizzo all'interno del Browser

Dichiarazione delle variabili. I tipo di dato fondamentali. Number, Boolean, String, Alcuni metodi sulle String.

I tipo complessi Array e Object.

Manipolazione degli array e dei dati negli oggetti

I costrutti ciclici e condizionali

Le applicazioni guidate agli eventi

MODULO 10 - REST CON JAVASCRIPT:

(aprile, 8 ore)

Standard di rappresentazione delle informazioni in formato testuale (XML e JSON)

La DOM (Document Object Model) di rappresentazione del documento in formato XML o HTML

L'oggetto XMLHttpRequest per la comunicazione client server

Invio di dati di Form dal Browser coi metodi POST e GET ad un server

Estrazione dei dati da un documento XML o JSON

TOTALE: 198 ore

Relazione finale di Sistemi e Reti

Prof. Roberto Lattanzi – Prof. Giuseppe Carbone

Descrizione della classe
La maggior parte degli alunni si è presentata con un livello discreto di capacità sia dal punto di vista delle competenze matematico-logiche di base, che dal punto di vista dell'atteggiamento in classe e dell'impegno nello studio. Il livello di integrazione tra gli alunni, dopo il percorso del triennio e nonostante i periodo di didattica a distanza degli scorsi anni scolastici, è buono. Alcuni elementi hanno difficoltà a causa di un impegno non costante nello studio, a carenze nell'organizzazione del lavoro, al metodo di studio consistente nel concentrarsi più nell'esecuzione di procedure che nella loro comprensione. Il comportamento e l'attenzione sono stati sempre adeguati a favorire un proficuo ambiente di apprendimento. Nel gruppo classe (22 alunni) emergono quattro/cinque studenti con capacità e impegno molto buoni e altri sei/sette con risultati buoni o almeno discreti. Il resto della classe raggiunge tranquillamente risultati sufficienti o più che sufficienti, eccetto due/tre casi che hanno avuto un andamento spesso incostante nell'anno, sia a causa di loro difficoltà che per carenza di studio. Per alcuni sono stati di aiuto i test a risposta chiusa del percorso Cisco Academy. Due studenti non hanno raggiunto risultati soddisfacenti nel primo periodo ma hanno dato segnali di miglioramento nella prima parte del secondo periodo. Tre studenti hanno anche svolto e superato gli esami di certificazione a completamento del percorso Cisco CCNA1

Disciplina							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
Richiami e ripasso su livello data-link, Subnetting IPv4 (FLSM, VLSM). Livello rete, indirizzamento e protocolli IPv4, IPv6. Elementi di routing. Indirizzamento e subnetting IPv6. Protocolli ARP, NDP, ICMP. LAB:Esercitazioni su configurazione di rete, routing e subnetting. Livello trasporto (TCP, UDP) e applicazione LAB: Configurazione di reti e preparazione	Lezioni partecipate per esporre gli argomenti e i concetti teorici e suscitare spontaneamente riflessioni sugli aspetti più importanti. Si è cercato di partire da un problema o esigenza a cui trovare gradualmente soluzione. Uso intensivo di modalità laboratoriali Esercizi specifici come momento di sostegno della teoria ed esercizi come verifica complessiva dei livelli di	Lezioni sincrone, tramite Google Meet, replicando il più possibile le metodologie usate in presenza (fatta eccezione per l'uso di apparati reali)	Protocolli e strumenti per l'amministrazione e di reti, in particolare delle reti aziendali Indirizzamento e subnetting IPv4 e IPv6 Funzionalità, protocolli e servizi dei livelli rete, trasporto, applicazione Comandi del sistema operativo di rete Cisco IOS per la configurazione di switch L2 e router VLAN	Riconoscere le diverse topologie di rete e comprenderne i principi di funzionamento Eseguire configurazioni di base di uno switch e router IP Cisco Lavorare con un sistema operativo di rete Cisco IOS Configurare l'indirizzamento o IPv4 e IPv6 degli apparati di una rete	Valutare e dimensionare le risorse hardware di piccole realtà aziendali Progettare e configurare semplici reti basate su switch L2 e router (switched LAN) Troubleshooting di una rete Valutare i potenziali problemi di sicurezza di una rete o di un sistema informativo	Cinque scritte, cinque di laboratorio più interrogazioni e/o verifiche di recupero per alcuni studenti Per la verifica della parte teorica sono state utilizzate preferibilmente prove scritte consistenti in una serie di domande aperte o a risposta multipla e/o esercizi/problemi sugli argomenti teorici proposti Per quanto riguarda la	Nessuna

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

alla certificazione CCNA1.	apprendimento raggiunti		Crittografia simmetrica e asimmetrica	Effettuare subnetting fisso e variabile in base ai requisiti	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni	tipologia delle prove pratiche di laboratorio, queste sono consistite nella soluzione di problemi / comandi relativi al networking, progettazione/realizzazione al computer di reti e della relativa configurazione di apparati e servizi, mediante l'utilizzo del simulatore "Cisco Packet Tracer"	
Le VLAN	Discussione e risoluzione di casi reali con modalità problem-solving e/o in gruppo con modalità di cooperative-learning		Principali minacce e tecniche di protezione di una rete	Configurare i principali servizi in una rete			
Tecniche crittografiche per la protezione dei dati			Principi, protocolli e architetture della comunicazione wireless	Comprendere le principali tecniche crittografiche nella gestione della sicurezza di un sistema			
Sicurezza delle reti	Correzione delle verifiche scritte / pratiche come rinforzo e/o recupero			Saper configurare una rete al fine di garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni gestite			
Wireless e reti mobili	Attività di recupero, per chi ha avuto una valutazione insufficiente (debito) nel primo periodo						
LAB: Configurazione servizi di rete.	Applicazioni pratiche in laboratorio con l'uso dei simulatori del percorso Cisco CCNA1 e di apparati reali, in accordo con l'Insegnante Tecnico Pratico					Sono stati utilizzati anche i test di fine capitolo del percorso in preparazione alla certificazione Cisco CCNA1, con le modalità di valutazione illustrate nella sezione seguente	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

108 (di cui 41 di laboratorio) già svolte alla data odierna più altre 14 (di cui 6 di laboratorio) stimate fino alla fine dell'anno.

Materiali didattici utilizzati:

Testo adottato per quest'anno scolastico: Luigi Lo Russo e Elena Bianchi, Nuovo Sistemi e reti –edizione Openschool- Volume 3, Hoepli (Argomenti relativi al livello application, VLAN, sicurezza informatica).

Corso online CiscoITN- CCNA1 v.7 (Introduction to Networks), finalizzato al conseguimento della certificazione Cisco CCNA1 e relative esercitazioni. Gli studenti sono iscritti a una classe virtuale della piattaforma didattica Cisco academy (dal chap. 7 fino alla fine).

Per la crittografia: materiale e simulatori da <http://www.crittologia.eu> (a integrazione del libro di testo, in particolare per i cifrari a sostituzione e trasposizione).

Appunti dalle lezioni, materiale reso disponibile su classroom.

Laboratorio: PC, simulatore Packet Tracer, router e switch Cisco, cavi.

Video proiettore anche per le lezioni di teoria, della LIM o della lavagna classica.

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Durante l'anno scolastico è stato attivato un progetto CLIL basato sull'ascolto di diversi video didattici, in lingua inglese, tratti dalla piattaforma didattica CISCO Networking Academy. Tali materiali sono stati appositamente studiati per la fruizione da parte degli studenti delle scuole superiori e trattano di tematiche inerenti alle

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

tecnologie delle reti di calcolatori. I video utilizzano un inglese chiaro e adatto ad un pubblico già in possesso di determinate conoscenze tecniche, inoltre, sono correlati da sottotitoli (in inglese) e dalla trascrizione completa della conversazione disponibile separatamente in formato PDF.

Per ogni unità didattica si sono scelti alcuni video, per una durata complessiva di circa 3 ore di ascolto distribuite durante l'anno scolastico. I video utilizzati sono elencati di seguito:

- 7.3.4 - Video - MAC Address Tables on Connected Switches
- 7.3.5 - Video - Sending the Frame to the Default Gateway
- 8.2.3 - Video - Sample IPv4 Headers in Wireshark
- 8.3.5 - Video - Sample IPv6 Headers in Wireshark
- 8.5.5 - Video- IPv4 Router Routing Tables
- 9.2.3 - Video - ARP Request
- 9.2.4 - Video - ARP Operation - ARP Reply
- 9.2.5 - Video - ARP Role in Remote Communications
- 9.3.1 - Video - IPv6 Neighbor Discovery
- 10.4.1 - Video - Network Device Differences: Part 1
- 10.4.2 - Video - Network Device Differences: Part 2
- 11.1.5 - Video - Network, Host and Broadcast Addresses
- 11.5.3 - Video - The Subnet Mask
- 11.5.4 - Video - Subnet with the Magic Number
- 11.6.4 - Video - Subnet Across Multiple Octets
- 11.8.1 - Video - VLSM Basics
- 11.8.2 - Video - VLSM Example
- 14.5.5 - Video - TCP 3-Way Handshake
- 14.6.2 - Video - TCP Reliability - Sequence Numbers and Acknowledgments
- 14.6.4 - Video - TCP Reliability - Data Loss and Retransmission
- 17.5.8 - Video - The show version Command

In accordo con la docente di lingua inglese si è stabilito di dedicare un'ulteriore ora di "talk" incentrato su due dei video sopra elencati.

Progetti e percorsi PCTO:

Si rimanda alle attività del percorso generale dell'indirizzo.

Attività di recupero:

Durante tutto l'anno, quando necessario, a gennaio/febbraio come previsto dalla scuola, secondo OM 92/2007.

Attività di potenziamento e arricchimento:

Percorso Cisco CCNA1 – Introduction to networks, per la preparazione alla certificazione Cisco CCNA1, quest'ultima da svolgersi su base volontaria (vedere il POF per i dettagli del progetto).

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

Nella classe sono presenti alunni con DSA e/o BES per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione:

La valutazione viene espressa in decimi con una scala di valori da 2 a 10 secondo la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisiti come esposto nel PTOF di Istituto.

La griglia di valutazione specifica delle prove di verifica è quella adottata dal dipartimento di informatica e sistemi, riportata di seguito:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Griglia di valutazione delle prove scritte/orali/pratiche
dipartimento di informatica e sistemi
disciplina _____

Cognome Nome _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenze	Conosce correttamente e ampiamente le informazioni	9-10
	Conosce discretamente le informazioni	7-8
	Conosce sufficientemente le informazioni	6
	Non conosce sufficientemente le informazioni	4-5
	Non conosce le informazioni; lo svolgimento è, sostanzialmente, fuori tema o inesistente	1-2-3
Competenze	Usa ottimamente le conoscenze acquisite, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico	9-10
	Usa discretamente le conoscenze acquisite, utilizzando linguaggio tecnico	7-8
	Usa sufficientemente le conoscenze acquisite ed utilizza sufficientemente il linguaggio tecnico	6
	Usa in maniera insufficiente le conoscenze acquisite ed utilizza poco il linguaggio tecnico	4-5
	Utilizza in modo frammentario le conoscenze acquisite senza linguaggio tecnico	1-2-3
Capacità	Applica in maniera ottimale le competenze acquisite, dimostra piena comprensione dei dati tecnici ed evidenzia ottime capacità di analisi e sintesi	9-10
	Applica discretamente le competenze acquisite, dimostra di comprendere dati tecnici ed evidenzia discrete capacità di analisi e sintesi	7-8
	Applica sufficientemente le competenze acquisite, dimostra di comprendere sufficientemente dati tecnici ed evidenzia sufficienti capacità di analisi e sintesi	6
	Applica in maniera insufficiente le competenze acquisite, dimostra di comprendere insufficientemente dati tecnici, insufficienti capacità di analisi e sintesi	4-5
	Non sa applicare le competenze acquisite, non comprende i dati tecnici forniti, non evidenzia capacità di analisi e sintesi	1-2-3
	Totale punteggio	
Voto in decimi (*)		/ 10

(*) ottenuto da $\text{totale_punteggio}/3$ arrotondato al voto (intero o mezzo) più vicino

Valutazione dei test Cisco CCNA1

I test svolti utilizzando la piattaforma CISCO, in base a quanto deliberato dal dipartimento di Informatica e Sistemi, sono stati utilizzati anche per la valutazione degli allievi, secondo le seguenti modalità:

- A seconda dei casi è stato assegnato sul registro un voto relativo ad un singolo test Cisco svolto o ad un gruppo di test (In questo caso si considera la media aritmetica dei punteggi);
- In caso di voto insufficiente non si è fatto ripetere il test del capitolo agli alunni;
- Considerando che i voti degli esami CISCO sono espressi in percentuale e che Cisco consiglia di richiedere almeno il 75% per il superamento, si è utilizzata la seguente tabella di conversione per assegnare il voto sul registro in maniera conforme alla griglia di valutazione:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Voto CISCO (o media dei test)	Voto sul registro		Voto CISCO (o media dei test)	Voto sul registro
0%-9,99%	2		75%-77,99%	6
10%-18,99%	2,5		78%-80,99%	6,5
19%-27,99%	3		81%-83,99%	7
28%-36,99%	3,5		84%-86,99%	7,5
37%-45,99%	4		87%-89,99%	8
46%-54,99%	4,5		90%-92,99%	8,5
55%-64,99%	5		93%-95,99%	9
65%-74,99%	5,5		96%-98,99%	9,5
			99%-100%	10

Camposampiero, li 10 maggio 2022

Molti argomenti sono indicati facendo riferimento al percorso di certificazione Cisco ITN-CCNA v7, svolto in orario curricolare. Tra parentesi viene indicata la fonte prevalente nel materiale didattico fornito.

U.D.1.RICHIAMI E RIPASSO SU LIVELLO DATA-LINK (CCNA):

Accesso al mezzo

Mac address e meccanismo di inoltro dei frame

Protocollo Ethernet e switch: modalità di inoltro store&forward e cut-through, negoziazione di duplex e velocità

Protocollo ARP. ARP cache e tabelle ARP

U.D.2.LIVELLO RETE, INDIRIZZAMENTO IPV4 (CCNA):

Header ipv4: campi e loro significato

Routing ipv4: tabella di routing, default route, reti direttamente connesse vs remote

Indirizzi IP v4: notazione decimale Vs binaria

Indirizzi IPv4, Rete e host, subnetmask. Notazione CIDR. AND logico

Capire la rete di un host. Capire se due host sono sulla stessa rete

Classi di indirizzi ipv4. Indirizzi particolari (loopback, broadcast, rete, default route)

Esame della configurazione IP di una semplice rete e sua implementazione. Configurazione delle interfacce di un router Cisco e del default gateway di un host

Significato del default gateway per uno switch e sua configurazione su Cisco IOS. Configurazione di una rete con due router, analisi della configurazione e test di connettività

Indirizzi IP privati vs pubblici, statici vs dinamic

U.D.3.SUBNETTING IPV4 (CCNA):

Protocollo icmpv4 e relativi messaggi. Ottenere informazioni di rete dal TTL. Domini di broadcast, scopo e vantaggi del subnetting

Subnetting fisso (FLSM) : individuare le parti N, S, H di un indirizzo IPv4. Estrarre informazioni dalla coppia IP/SubnetMask. Determinare il numero di sottoreti e di host per sottorete

FLSM: suddivisione in base al numero di subnet. Il magicnumber e la sua utilità

Subnetting fisso: subnetting in base al numero di host

Subnetting fisso di una rete NON classful

Subnetting variabile (VLSM). Esercizi

U.D.4.INDIRIZZAMENTO E SUBNETTING IPV6 (CCNA):

Motivi del passaggio a IPv6, RIR e NAT

Limiti ipv4 e caratteristiche IP v6

Header ipv6

Ipv6: coesistenza con ipv4. Formato e notazioni ipv6

Tipi di indirizzi IPv6. Indirizzi link local, Global unicast, prefisso di routing globale, subnet, interfacci

Indirizzi IPv6. Esempi numerici di indirizzi ipv6 e subnet

Multicast IPv6, protocolli di router advertising/solicitation, neighbourdiscover

U.D.5.LIVELLO TRASPORTO E APPLICAZIONE (CCNA + LIBRO):

Protocollo TCP, applicazioni e porte, socket, comando netstat

Analisi Three way handshake con Wireshark. Uso delle porte TCP lato client e server. Struttura del segmento TCP, numeri di sequenza e bit di controllo

Protocollo tcp: uso del sequence e acknumber per l'affidabilità. Timeout e ritrasmissione. Controllo del flusso e slidingwindow. Rilascio della connessione. Il protocollo UDP.)

Livello application. Il DNS. Comandi per la cache dns. Comando nslookup

Livello applicazione. Servizi web e email pop3, smtp, imap,DHCP, FTP, SMB

U.D.6.LE VLAN (LIBRO):

Le VLAN: principio, vantaggi, tagged e untagged, formato protocollo 802.1Q

Vlan:modalitàtrunk, hybridports. Fasi di ingress, forwarding, egress in uno switch802.1q

Collegamento tra switch

Modalità Access e Trunk.Collegamenti trunk tra switch

Configurazione e gestione di VLAN distribuite su più switch: cenni al protocollo VTP di Cisc

Tecniche per Inter-VLAN routing: tradizionale, router-on-a-stick,switch L3

U.D.7.ELEMENTI GENERALI DI SICUREZZA DELLE RETI (CCNA + LIBRO):

Scalabilità e sicurezza di una rete. CIA: Confidentiality, Integrity, Availability

Minacce, vulnerabilità, sicurezza fisica

Classificazione dei malware

Tipi di attacchi: ricognizione, accesso, DoS e dDoS

Tecniche per mitigare gli attacchi: backup, AAA. Defense-in-Depth approach

Personal firewall vs network firewall

Difesa perimetrale. DMZ

U.D.8.TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (ANCORA DA TERMINARE ALLA DATA ODIERNA, LIBRO + SITO WEB CRITTOLOGIA.EU):

Concetti base di crittografia. Crittologia e crittanalisi. Riservatezza, affidabilità e autenticazione. Algoritmo e chiave

Principio di Kerchoffs (e corollario di Shannon)

Cifrari a sostituzione, uso di una chiave complessa. Cifrari a trasposizione semplice. Concetti di attacchi brute-force e Crittanalisi statistica

Cifrari a trasposizione con chiave

Crittografia simmetrica moderna: DES e 3-DES, IDEA e AES (solo principio di base e lunghezza delle chiavi, no dettagli specifici sull'implementazione degli algoritmi). Problema dello scambio della chiave

Crittografia asimmetrica: concetti e teorie di base, chiavi pubblica e privata, uso nella modalità confidenziale

Crittografia asimmetrica in modalità autenticazione. Confronto con simmetrica: numero di chiavi al crescere degli utenti, complessità computazionale

Algoritmo RSA. Esempi numerici con uso di calcolatrice di windows e simulatore online

Firma digitale e certificati

Crittografia ibrida. Concetto di crittografia End to End, l'esempio di servizi come Zoom

ATTIVITÀ SVOLTE IN LABORATORIO:

Sono state svolte diverse applicazioni pratiche in laboratorio con l'uso del simulatore Cisco PacketTracer (PT) e, quando possibile, di apparati reali, in accordo con l'Insegnante Tecnico Pratico. Per la comprensione dei protocolli e dei formati degli header sono state svolte attività con lo snifferWireshark

LAB. U.D. 1.ESERCITAZIONI SU CONFIGURAZIONE DI RETE, ROUTING E SUBNETTING:

Analisi di header di pacchetti IP con Wireshark

Cisco CCNA1: sistemi operativi di rete, porte di uno switch e cavi console

Comandi iOS per configurazione di base di uno switch/router

Configurazione di base di switch in una semplice configurazione di rete

CCNA1: porte e interfacce, configurazione indirizzo IP di uno switch

Ccna1: configurazione svi su iOS

Esercizi di configurazione reti con pt. Test di raggiungibilità e diagnosi di rete con ping e tracert

Esercitazione di configurazione rete 2 switch + router

Configurazione di subnet con pt

Configurazione di indirizzi ipv6 unicast

Pianificazione del Subnetting di rete ipv6, configurazione e analisi ipv6 di host/router

Configurazione statica delle tabelle di routing

LAB. U.D. 2.CONFIGURAZIONE DI RETI E PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CCNA1:

Configurazioni per mettere in sicurezza router e switch Cisco (Device security)

Configurazione sicurezza e ssh

Il comando ping, traceroute e tracert, comandi show

Troubleshooting e scenari di risoluzione dei problemi

Esercitazione PT su Dhcp

LAB. U.D. 3.CONFIGURAZIONE VLAN:

Creazione rete con 3 VLAN separate, utilizzando un unico switch con interfacce configurate in modalità Access

Creazione rete con 3 VLAN separate, distribuite su piùswitch comunicanti tra loro tramite collegamentoTrunk

Creazione rete con 3 VLAN comunicanti con inter-VLAN routing tradizionale

Creazione rete con 3 VLAN comunicanti con inter-VLAN routing-on-a-stick.Creazione e configurazione di sottointerfacce virtuali su router per il collegamento Trunk con uno switch

LAB. U.D. 4.WIRELESS LAN(ANCORA DA TERMINARE ALLA DATA ODIERNA):

Creazione di una rete wireless: configurazione Access Point e gestione chiavi di accesso

Utilizzo di un Wireless LAN Controller per la gestione di una rete wireless con diversi Access Point

Autenticazione dell'accesso ad una rete wireless attraverso server RADIUS

Relazione finale di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Prof. Vincenzo Milone – Prof. Giuseppe Carbone

Descrizione della classe
La classe è formata da n°22 alunni tutti maschi. La classe si è mostrata, in presenza, interessata agli argomenti trattati interagendo nel contesto delle lezioni teoriche e di laboratorio con impegno e disponibilità rispetto a quanto proposto dai docenti. L'approccio all'implementazione laboratoriale è stato sostanzialmente apprezzabile per quanto riguarda sia la logica elaborativa sia la conoscenza dei linguaggi specifici. Solo alcuni elementi hanno avuto uno studio costante mentre per la quasi totalità della classe l'impegno è limitato in prossimità delle verifiche. Un terzo della classe ha risultati molto più che soddisfacenti mentre gli altri due terzi raggiungono la sufficienza. Si sono riscontrate le maggiori difficoltà laddove si richiede un approfondimento e una comprensione dal punto di vista teorico/pratico e di progettazione di quanto viene trattato in classe in laboratorio. Queste difficoltà derivano da uno studio che si intensifica esclusivamente in prossimità delle verifiche.

Disciplina							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
U.D. 1 Esecuzione in concorrenza di processi: competizione e cooperazione tra processi; mutua esclusione e sincronizzazione e relative soluzioni software U.D. 2 I semafori nella programmazione concorrente: caratteristiche e funzionalità dei semafori; sincronizzazione e mutua esclusione con i semafori; problemi caratteristici con i processi concorrenti, risolti attraverso l'uso di semafori U.D. 3 Monitor e scambio di messaggi nella programmazione concorrente: caratteristiche e funzionalità dei monitor; sincronizzazione e mutua esclusione	Lezione frontale e partecipata, con scopo introduttivo descrittivo Esercitazione di laboratorio Studio del caso	Lezione frontale e partecipata Esercitazione con l'utilizzo dell'elaboratore Studio del caso	Concetti e problematiche fondamentali inerenti all'esecuzione concorrente di processi Conoscere gli aspetti relativi alla gestione dei Thread in Java Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti Comprendere il modello client-server e conoscerne le caratteristiche e l'evoluzione Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita e di applicazione di rete Conoscere i	Individuare gli strumenti e le strategie più efficaci per gestire i più comuni problemi di mutua esclusione e sincronizzazione e tra processi Realizzare applicazioni in Java che utilizzino diversi Thread paralleli Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete Realizzare un server e client TCP in Java Realizzare un server e più client TCP in Java Realizzare un server e client	Creare e gestire le proprietà, l'esecuzione e la sincronizzazione di Thread in Java Sviluppare algoritmi per gestire i più comuni problemi di mutua esclusione e sincronizzazione Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti Saper classificare le architetture distribuite Individuare i benefici della distribuzione Saper classificare le applicazioni di rete	N° 2 verifica teorica nel primo periodo N° 2 prove di laboratorio nel primo periodo N° 1 verifica teorica nel secondo periodo N° 2 prove di laboratorio nel secondo periodo	Nessuna

con i monitor U.D. 1, 3 – Laboratorio Programmazione concorrente in Java: utilizzo della classe Thread, dell'interfaccia Runnable e del metodo run; gestione del Thread in esecuzione in un determinato punto del programma; creazione, esecuzione e gestione di nuovi Thread all'interno di un programma; gestione della priorità di un Thread nell'assegnazione della CPU; accesso parallelo a risorse comuni e comunicazione tra Thread attraverso l'utilizzo dei monitor U.D. 4 Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati: definizione, classificazione, benefici e svantaggi dei sistemi distribuiti; evoluzione dei sistemi e dei modelli architetturali; il modello Client-Server; applicazioni di rete e modello ISO/OSI U.D. 5 I Socket e la comunicazione di rete con i protocolli TCP e UDP: i Socket e i protocolli per la comunicazione di rete; le porte di comunicazione. U.D. 5 – Laboratorio Socket in Java: applicazioni di rete in Java con l'utilizzo di Socket e del protocollo di comunicazione			protocolli di rete Acquisire il modello di comunicazione in una network Avere il concetto di Socket e conoscere le tipologie di Socket Conoscere la comunicazione Multicast Conoscere gli aspetti relativi alla gestione della comunicazione attraverso i Socket in Java	UDP in Java Realizzare un'architettura Multicast UDP in Java	Progettare e realizzare applicazioni Client-Server in Java utilizzando le classi dei Socket Effettuare la comunicazione col protocollo TCP e UDP in un'applicazione di rete		
---	--	--	---	--	---	--	--

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

TCP; utilizzo delle classi ServerSocket, Socket, DataInputStream, DataOutputStream ; applicazioni di rete in Java con l'utilizzo di Socket e del protocollo di comunicazione UDP; utilizzo delle classi DatagramSocket, DatagramPacket, InetAddress, MulticastSocket							
---	--	--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Alla data del 11 maggio 2022 n. 101 ore.

Materiali didattici utilizzati:

Per la parte di programmazione concorrente: Testo Adottato: Lorenzi, Cavalli, Colleoni - Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni 4 – Atlas.

Per la restante parte di programma: Materiale e dispense fornite dai docenti.

Valutazione:

La valutazione viene espressa in decimi con una scala di valori da 1 a 10 secondo la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisiti come esposto nel PTOF di Istituto riportata di seguito. La griglia di valutazione specifica sarà quella adottata dal dipartimento di informatica e sistemi (a cui si rimanda per i dettagli).

Indicatori	Descrittori	Punti
<u>Conoscenze</u>	Conosce correttamente e ampiamente le informazioni	9-10
	Conosce discretamente le informazioni	7-8
	Conosce sufficientemente le informazioni	6
	Non conosce sufficientemente le informazioni	4-5
	Non conosce le informazioni; lo svolgimento è, sostanzialmente, fuori tema o inesistente	1-2-3
<u>Competenze</u>	Usa ottimamente le conoscenze acquisite, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico	9-10
	Usa discretamente le conoscenze acquisite, utilizzando linguaggio tecnico	7-8
	Usa sufficientemente le conoscenze acquisite ed utilizza sufficientemente il linguaggio tecnico	6
	Usa in maniera insufficiente le conoscenze acquisite ed utilizza poco il linguaggio tecnico	4-5
	Utilizza in modo frammentario le conoscenze acquisite senza linguaggio tecnico	1-2-3
<u>Capacità</u>	Applica in maniera ottimale le competenze acquisite, dimostra piena comprensione dei dati tecnici ed evidenzia ottime capacità di analisi e sintesi	9-10
	Applica discretamente le competenze acquisite, dimostra di comprendere dati tecnici ed evidenzia discrete capacità di analisi e sintesi	7-8

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

	Applica sufficientemente le competenze acquisite, dimostra di comprendere sufficientemente dati tecnici ed evidenzia sufficienti capacità di analisi e sintesi	6
	Applica in maniera insufficiente le competenze acquisite, dimostra di comprendere insufficientemente dati tecnici, insufficienti capacità di analisi e sintesi	4-5
	Non sa applicare le competenze acquisite, non comprende i dati tecnici forniti, non evidenzia capacità di analisi e sintesi	1-2-3
Totale punteggio		
Voto in decimi (*)		/ 10

(*) ottenuto da $\text{totale_punteggio}/3$ arrotondato al voto (intero o mezzo) più vicino

Camposampiero, li 11 maggio 2022

ESECUZIONE IN CONCORRENZA DI PROCESSI:

(da settembre a febbraio)

Competizione e concorrenza tra processi: definizione, esempi

Mutua esclusione e sincronizzazione: definizione, esempi; problema estratto conto, problema del conteggio dei posti liberi in una sala cinematografica con molte casse

I semafori: definizione, primitive signal e wait, mutua esclusione con i semafori, sincronizzazione con i semafori; implementazione dei semafori

Problemi caratteristici con i processi concorrenti: problema del produttore-consumatore, problema dei lettori e degli scrittori; problema del barbiere che dorme; problema dei filosofi a tavola

Risoluzione in pseudocodifica con i semafori di problemi: problema del produttore-consumatore, problema dei lettori e degli scrittori; problema del barbiere che dorme; problema dei filosofi a tavola

Monitor e scambio di messaggi: definizione, variabili del monitor, procedure di monitor, variabili di condizione

Risoluzione in pseudocodifica con i monitor di problemi: problema del conteggio dei posti liberi in una sala cinematografica con molte casse; problema del produttore-consumatore

PROGETTI DI LABORATORIO IN LINGUAGGIO JAVA:

(da settembre a febbraio)

Programmazione concorrente in Java; classe Thread, interfaccia Runnable, assegnazione della CPU al Thread con la più alta priorità, accesso parallelo a risorse comuni, comunicazione tra Thread; modello produttore e consumatore con ricezione garantita, analisi parallela di grandi quantità di dati, gestione di un conto corrente bancario

Recupero e gestione del Thread in esecuzione in un determinato punto del programma

Thread principale che genera un Thread figlio

Thread principale che genera due Thread figli che svolgono operazioni diverse l'uno dall'altro

Thread principale che genera tre Thread lettori con priorità diverse

Gestione dell'accesso in concorrenza a risorse comuni tramite l'utilizzo di monitor

Modello produttore-consumatore con ricezione garantita tramite polling (un processo produttore e un processo consumatore)

Modello produttore-consumatore con ricezione garantita tramite inter-process communication (un processo produttore e un processo consumatore)

Analisi parallela di grandi quantità di dati da parte di diversi Thread con utilizzo di monitor

Sistema per la gestione di conti correnti tramite monitor

ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI:

(da febbraio a maggio)

I sistemi distribuiti: definizione, classificazione, benefici/svantaggi

Evoluzione dei sistemi e dei modelli architetturali, architettura a livelli

Il modello client-server, distinzione, modelli e strati

Applicazioni di rete, modello ISO/OSI

I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP:

(da febbraio a maggio)

I Socket e i protocolli per la comunicazione di rete: le porte di comunicazione e i Socket

Applicazioni di rete in Java con utilizzo di Socket: caratteristiche della comunicazione con protocollo TCP, classe ServerSocket, classe Socket, classe DataInputStream, classe DataOutputStream, caratteristiche della comunicazione con protocollo UDP, classe DatagramSocket, classe DatagramPacket, classe InetAddress, classe MulticastSocket

Progetti di laboratorio in linguaggio Java:

- realizzazione di un server TCP
- realizzazione di un client TCP
- realizzazione di un'architettura Client-Server Unicast TCP
- realizzazione di un'architettura Client-Server MultiClientTCP, composta da un server e più client
- realizzazione di un server UDP
- realizzazione di un client UDP
- realizzazione di un'architettura Client-Server Unicast UDP
- realizzazione di un'architettura Client-Server Multicast UDP, composta da un server e un gruppo di client

Altri progetti di laboratorio:

- realizzazione di un'architettura client-server Unicast TCP - servizio calcolatrice (progetti Esercizio_Socket01);
- realizzazione di un'architettura client-server MultiClient TCP - servizio agenzia stampa (progetti Esercizio_Socket02) .

TOTALE: 98 ore

Descrizione della classe
La classe è attualmente composta da 22 alunni maschi, dato che un ragazzo ha lasciato gli studi all'inizio del secondo periodo. Buona parte della classe si è dimostrata interessata alle proposte didattiche, partecipando attivamente alle lezioni. Gli studenti hanno mantenuto un livello di impegno adeguato anche nei periodi in cui il carico di studio complessivo risultava più pesante, dimostrando un comportamento generalmente corretto e responsabile per tutto l'anno scolastico.

Disciplina							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
Organizzazione d'Impresa	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
Definizione di impresa, Definizione di efficacia ed efficienza. Standardizzazione, ottimizzazione, organizzazione d'impresa, il caso McDonald's L'informazione come risorsa organizzativa, WMS Warehouse Management Systems. Specializzazione orizzontale e verticale, meccanismi di coordinamento Metodo Lean, Kaizen, TPS Toyota Production System, Kanban Micro e Macrostruttura: Posizione individuale e mansione, unità organizzative, organi di linea e di staff, criteri di raggruppamento Strutture organizzative: Struttura semplice, Struttura funzionale,	Lezione frontale e partecipata Esercizi guidati alla lavagna Esercizi sul foglio di calcolo Studio del caso	Lezione frontale e partecipata Esercizi sul foglio di calcolo	Ruolo dell'informazione all'interno dell'impresa, meccanismi di coordinamento, micro e macrostruttura Catena del valore, principi di gestione per processi Qualità totale Comprendere cos'è un progetto Sapere quali sono le tipologie di strutture in cui può essere gestito un progetto Comprendere il ruolo del Project Manager Conoscere le varie tipologie di progetti informatici	Identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di una organizzazione Distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche di un'azienda Delineare le fasi del ciclo di vita di un prodotto Effettuare la scomposizione di un processo Delineare i contenuti di un progetto Individuare le attività dell'ingegneria del software Distinguere i requisiti utente dai requisiti di sistema	Identificare la tipologia di struttura e le tipologie di costi aziendali Distinguere i vari processi individuandone e valutandone le prestazioni Riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi Saper utilizzare le principali tecniche di miglioramento continuo Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto Saper comprendere le implicazioni di pianificazione dei tempi, costi e qualità di un progetto	- n°4 verifiche teoriche - n°1 interrogazione su teoria ed esercizi	

Struttura divisionale, Struttura ibrida, Struttura a matrice Costi di un'organizzazione aziendale: Tipologie di costo: prodotto e periodo, fissi e variabili, evitabili e non evitabili. Costo del ciclo di vita del prodotto Il modello microeconomico: I mercati e la formazione del prezzo del prezzo, domanda e offerta. La quantità da produrre: il BEP Processi aziendali: Ottica di processo, definizione di processo aziendale; Processi primari e di supporto; Catena del valore di Porter Prestazioni dei processi aziendali: Prestazioni operative: costi, tempi, qualità e flessibilità I ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi: SIA, ERP La qualità in azienda: il processo di certificazione, i principi di gestione per la qualità Gestione del Progetto Il progetto e le sue fasi: Definizione di progetto; Fasi del progetto La gestione del progetto e gli obiettivi: Anticipazione dei vincoli e delle opportunità; Obiettivi di progetto; benefici delle tecnologie					Definire le competenze de Software Engineer	n°2 verifiche teoriche	
---	--	--	--	--	--	-------------------------------	--

informatiche L'organizzazione dei progetti: Ruolo del project manager, la gestione delle risorse umane La stima dei costi: programmazione e controllo dei costi, analisi di costi e rischio nei progetti informatici I progetti informatici: Tipologie; Pianificazione del progetto; Il processo di produzione; I ruoli di un progetto; Pre-progetto: fattibilità e analisi dei requisiti, pianificazione temporale, Gantt. Le fasi nei modelli di sviluppo dei progetti informatici La documentazione del progetto e il controllo delle qualità. Valutazione dei costi							
--	--	--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

57

Materiali didattici utilizzati:

Dispense preparate dai docenti, materiale reperito online (video su YouTube, dispense, esercizi su fogli di calcolo).

Valutazione:

La valutazione viene espressa in decimi con una scala di valori da 1 a 10 secondo la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisiti come esposto nel PTOF di Istituto riportata di seguito. La griglia di valutazione specifica è quella adottata dal dipartimento di informatica e sistemi (a cui si rimanda per i dettagli).

Indicatori	Descrittori	Punti
<u>Conoscenze</u>	Conosce correttamente e ampiamente le informazioni	9-10
	Conosce discretamente le informazioni	7-8
	Conosce sufficientemente le informazioni	6
	Non conosce sufficientemente le informazioni	4-5
	Non conosce le informazioni; lo svolgimento è, sostanzialmente, fuori tema o inesistente	1-2-3
<u>Competenze</u>	Usa ottimamente le conoscenze acquisite, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico	9-10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

	Usa discretamente le conoscenze acquisite, utilizzando linguaggio tecnico	7-8
	Usa sufficientemente le conoscenze acquisite ed utilizza sufficientemente il linguaggio tecnico	6
	Usa in maniera insufficiente le conoscenze acquisite ed utilizza poco il linguaggio tecnico	4-5
	Utilizza in modo frammentario le conoscenze acquisite senza linguaggio tecnico	1-2-3
Capacità	Applica in maniera ottimale le competenze acquisite, dimostra piena comprensione dei dati tecnici ed evidenzia ottime capacità di analisi e sintesi	9-10
	Applica discretamente le competenze acquisite, dimostra di comprendere dati tecnici ed evidenzia discrete capacità di analisi e sintesi	7-8
	Applica sufficientemente le competenze acquisite, dimostra di comprendere sufficientemente dati tecnici ed evidenzia sufficienti capacità di analisi e sintesi	6
	Applica in maniera insufficiente le competenze acquisite, dimostra di comprendere insufficientemente dati tecnici, insufficienti capacità di analisi e sintesi	4-5
	Non sa applicare le competenze acquisite, non comprende i dati tecnici forniti, non evidenzia capacità di analisi e sintesi	1-2-3
Totale punteggio		
Voto in decimi (*)		/ 10

(*) ottenuto da $\text{totale_punteggio}/3$ arrotondato al voto (intero o mezzo) più vicino

Camposampiero, li 10 maggio 2022

ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA:

Definizione di impresa, Definizione di efficacia ed efficienza. Standardizzazione, ottimizzazione, organizzazione d'impresa, il caso McDonald's

L'informazione come risorsa organizzativa, WMS Warehouse Management Systems. Specializzazione orizzontale e verticale, meccanismi di coordinamento

Metodo Lean, Kaizen, TPS Toyota Production System, Kanban

Micro e Macrostruttura: Posizione individuale e mansione, unità organizzative, organi di linea e di staff, criteri di raggruppamento

Strutture organizzative: Struttura semplice, Struttura funzionale, Struttura divisionale, Struttura ibrida, Struttura a matrice

Costi di un'organizzazione aziendale: Tipologie di costo: prodotto e periodo, fissi e variabili, evitabili e non evitabili. Costo del ciclo di vita del prodotto

Il modello microeconomico: I mercati e la formazione del prezzo del prezzo, domanda e offerta. La quantità da produrre: il BEP

Processi aziendali: Ottica di processo, definizione di processo aziendale; Processi primari e di supporto; Catena del valore di Porter

Prestazioni dei processi aziendali: Prestazioni operative: costi, tempi, qualità e flessibilità

Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi: SIA, ERP

La qualità in azienda: il processo di certificazione, i principi di gestione per la qualità

GESTIONE DEL PROGETTO:

Il progetto e le sue fasi: Definizione di progetto; Figura del project manager; Fasi del progetto

La gestione del progetto e gli obiettivi: Anticipazione dei vincoli e delle opportunità; Obiettivi di progetto; benefici delle tecnologie informatiche

L'organizzazione dei progetti: Strutture organizzative; Ruolo del project manager

I progetti informatici: Tipologie; Pianificazione del progetto; Il processo di produzione; I ruoli di un progetto; Pre-progetto: fattibilità e analisi dei requisiti; Valutazione dei costi

Descrizione della classe

La classe è composta da 22 alunni e si presenta molto vivace e ottimamente predisposta per le attività motorie. Già dall'inizio dell'anno scolastico la partecipazione e l'entusiasmo nello svolgere le attività di questa disciplina erano alquanto elevate, e si è notato un ulteriore progressivo miglioramento nel corso dell'anno, fino a raggiungere un elevatissimo livello di interesse alla fine dello stesso, nonostante il disagio per il rispetto del protocollo covid. Pertanto gli alunni si sono manifestati, nel corso delle lezioni pratiche in presenza, molto interessati e collaborativi nelle attività svolte. Complessivamente gli studenti, si sono dimostrati partecipi al dialogo educativo e ottimamente educati nella relazione con il docente e tra di loro, manifestando un atteggiamento sempre positivo e costruttivo; non si sono rilevati comportamenti aggressivi e/o pericolosi. Gli alunni, hanno imparato a collaborare e a mettersi in gioco, oltre che impegnarsi e ad accogliere con entusiasmo e partecipazione le diverse attività pratiche proposte. Dal punto di vista del profitto la maggior parte della classe ha raggiunto un livello ottimo ed eccellente. Comportamento esemplare nell'uscita al forte Verena (VI) come percorso nei luoghi del primo conflitto mondiale.

Disciplina

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
1) Esercizi coordinativi a corpo libero 2) Andature generiche e specifiche 3) Preatletismo generale 4) Esercizi di potenziamento generale 5) Esercizi di flessibilità muscolare e mobilità articolare 6) Esercitazioni con sport di squadra, rivolte alla coesione ed alla collaborazione 7) Esercitazioni con sport individuali, rivolte all'impegno e all'assumersi responsabilità sull'esito della prestazione 8) Sicurezza a scuola ed in palestra (PCTO sicurezza)	Le lezioni sono state svolte utilizzando sia esercitazioni individuali che di squadra, negli appositi spazi adatti all'educazione fisica e sportiva, e cioè all'interno (palestre), e all'esterno (pistino) dell'edificio scolastico, nonché presso la tensostruttura "geodetico" di Camposampiero In tutte le esercitazioni, individuali e di gruppo, è stato utilizzato sia il metodo globale che analitico	Lezione frontale e power point	Conoscere la terminologia degli argomenti trattati Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi Conoscere le tecniche di alcune specialità individuali Conoscere le tecniche di alcuni sport di squadra Conoscere l'importanza dell'attività fisica e di uno stile di vita corretto Conoscere le principali norme di igiene e di prevenzione degli infortuni	Padronanza nei movimenti semplici di base Saper valutare le proprie capacità motorie Saper osservare con attenzione gli esercizi al fine di comprenderne i parametri esecutivi Saper assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure per il Primo Soccorso Saper eseguire una	Saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati Essere capace di autocontrollo e di collaborare all'interno del gruppo; Padroneggiare il proprio corpo, sviluppare gli schemi motori e le capacità coordinative Essere capace di adattarsi all'ambiente e a nuove situazioni Sapersi esprimere con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale	Per il primo periodo sono state svolte due verifiche pratiche in presenza Per il secondo periodo, sono state svolte tre verifiche pratiche La valutazione finale tiene conto innanzitutto della situazione iniziale di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel corso dell'anno, oltre a considerare l'intero percorso di apprendimento compiuto ed il livello di competenze raggiunto Eventuali difficoltà/lacune	Nessuna

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

9) Norme anticovid (PCTO sicurezza)			Conoscere metodiche di allenamento semplici ma corrette per mantenersi in forma	sequenza ritmica e coordinativa		superate ed i progressi registrati. Inoltre, tiene conto dell'impegno, della partecipazione, delle capacità relazionali e di socializzazione, dello sviluppo di lavoro autonomo, del rendimento complessivo e del comportamento durante le lezioni	
10) Educazione civica: fair play, doping				Saper padroneggiare e l'equilibrio statico e dinamico			
11) Sport e salute e organizzazione dell'allenamento			Conoscere le fasi di una lezione tipo	Saper collaborare con spirito di coesione negli sport di squadra.			
12) Allenamento mentale, ansia da prestazione, motivazione e autostima			Conoscere elementari nozioni di pronto soccorso.				

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

58 ore in presenza e 2 ore in DAD (totale 60 ore).

Materiali didattici utilizzati:

Materiali prodotti personalmente.

Materiali inseriti in cloud o piattaforme.

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Nessuno.

Progetti e percorsi PCTO:

Sono state svolte 2 ore di PCTO sicurezza riguardanti le norme di sicurezza da attuare a scuola e in palestra, nonché le regole anticovid da rispettare.

Attività di recupero:

Itinere.

Attività di potenziamento e arricchimento:

Sono state svolte 2 ore di educazione civica, riguardanti il fair play e il rispetto delle regole nello sport; nonché la pratica del doping come attività nociva alla salute fisica e mentale degli atleti e come infrazione dell'etica sportiva.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

Nessuno.

Valutazione:

Per le prove pratiche, verifica come la seguente griglia:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Valutazione Numerica	Conoscenze	Competenze	Capacità
10 (eccellente)	Eccellenti, con capacità di collegamento e rielaborazione personale	Eccellenti	Eccellenti
L'allievo dimostra una completa e totale padronanza motoria in ogni tipo di attività proposta in forma autonoma e coerente, raggiungendo alte specializzazioni in più settori. Partecipa in maniera motivata e collaborativa.			
9 (ottimo)	Ottime, con capacità di collegamento e rielaborazione personale	Ottime	Ottime
L'allievo dimostra una completa e totale padronanza motoria che applica in ogni tipo di attività proposta in forma autonoma e cosciente. Partecipa in maniera motivata e collaborativa ad ogni tipo di attività.			
8 (buono)	Buone, con capacità di collegamento	Buone	Buone
L'allievo è dotato di buone capacità coordinative e motorie e tecnico-attitudinali. Partecipa in maniera motivata e collaborativa ad ogni tipo di attività.			
7 (discreto)	Sicure e ben comprese	Sufficienti o discrete	Discrete
L'alunno è dotato di adeguate doti fisiche che applica con costante interesse ed impegno conseguendo risultati più che positivi in diverse attività.			
6 (sufficiente)	Adeguate e corrette	Sufficienti o appena sufficienti	Scarse
L'alunno è dotato di capacità condizionali e coordinative nella norma che applica con costante interesse ed impegno e interesse regolari. Presenza di deficit fisici e muscolari.			
5 (insufficienza non grave)	Poche, ma settoriali	Scarse o lacunose	Nessuna
L'alunno dimostra carenze e scarsa attitudine alle attività proposte. L'impegno e l'interesse per la materia sono alterni e discontinui.			
3-4 (insufficienza grave)	Poche e confuse	Nessuna	Nessuna
L'alunno presenta gravi carenze di base, dimostra di non possedere la minima attitudine per la materia. L'impegno e l'interesse sono inesistenti e l'alunno si dimostra indifferente a qualsiasi sollecitazione e proposta.			
1-2 (insufficienza gravissima)	Scarse o inesistenti	Nessuna	Nessuna
L'allievo, pur sollecitato, rifiuta di partecipare all'attività proposta, non acquisendo alcuna conoscenza sugli argomenti svolti.			

Camposampiero, li 06 maggio 2022

PERCORSO FORMATIVO - FORMAZIONE E SICUREZZA IN PALESTRA E A SCUOLA:

(settembre, 2 ore)

uscite di emergenza; prevenzione infortuni; ubicazione estintori e DAE; comportamento da adottare in caso di incendi, terremoti e alluvioni; comportamento anticovid da osservare

MODULO N°1 - EDUCAZIONE CIVICA:

(dicembre e maggio, 4 ore)

fair play nello sport; il doping

MODULO N°2 - PALLACANESTRO:

(novembre-dicembre, 10 ore)

fondamentali e tecnica di gioco: il palleggio, il passaggio, il tiro a canestro e il terzo tempo

MODULO N°3 - CALCIO A 5:

(aprile-maggio, 12 ore)

fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, il passaggio, lo stop, il tiro in porta, il cross, il torello, ecc.

MODULO N°4 - ATTIVITÀ AEROBICA IN AMBIENTE NATURALE:

(settembre-ottobre, 4 ore)

uscite in ambiente naturale, andature, calcolo del dispendio energetico

MODULO N°5 - ORIENTEERING:

(gennaio-febbraio-marzo, 14 ore di cui 2 in DAD)

cartografia, uso della bussola, calcolo azimuth, gara a tempo e punzonatura

MODULO N°6 - GO BACK:

(ottobre, 2 ore)

fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, la battuta, la schiacciata, ecc.

MODULO N°13 - BASEBALL:

(settembre-ottobre-novembre, 10 ore)

fondamentali come la battuta, il lancio, la conquista delle basi, ecc.

SORVEGLIANZA

(aprile, 2 ore)

simulazione prima prova esame di stato

TOTALE: 60 ore, di cui 2 svolte in DID

Relazione finale di Religione Cattolica

Prof.ssa Laura Costacurta

Descrizione della classe
La Classe è composta da 22 studenti, di cui 2 non avvalentisi ed è interamente maschile. La maggior parte degli Studenti dimostrano capacità di discernere il significato e il valore dei comportamenti etici e la lettura della realtà che li circonda, ma non sempre sono disponibili.

Disciplina							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
La coscienza morale e l'agire della persona umana	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
La responsabilità personale. È possibile immaginare una società che sia un 'circolo virtuoso'? La Guerra. Riflessione con supporto di immagini artistiche e poesia. Successiva produzione degli Studenti e riflessione comune sul significato della Pace Il gruppo classe e le sue dinamiche. Diritti e doveri degli Studenti. La Scuola che abbiamo e quella che vorremmo Lettura articolo su giornalista molestata in diretta TV: tentativo di riflessione sull'immagine della donna e sul rispetto della dignità altrui Relazione uomo-donna: spesso una realtà vissuta tra pregiudizi e	Lezione frontale e partecipata. Confronto con l'attualità e discussioni	Lezione frontale e partecipata. Confronto con l'attualità e discussioni	Gli Studenti sanno riconoscere le principali caratteristiche dell'etica economica, biologica, ambientale e le caratteristiche delle persone in cammino.	Gli Studenti hanno acquisito vari strumenti per identificare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici e non. La maggior parte sta cercando di elaborare un progetto di vita basandosi sull'obiettivo conoscenza della propria identità personale e culturale, le proprie aspirazioni, le proprie attitudini.	La maggior parte degli Studenti ha acquisito strumenti per il cammino di maturazione verso la coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita. Essi hanno anche acquisito la capacità di confrontare le questioni etiche con le leggi vigenti e i valori umani presenti nella nostra realtà.	Valutazione delle capacità di partecipazione e intervento, approfondimenti, eventuali scritti	Valutazione delle capacità di partecipazione e intervento, approfondimenti, eventuali scritti

stereotipi. Riflessioni a confronto anche con supporto video proposto dagli Studenti Maturazione affettiva, con supporto testo Itinerari p. 146-147 Attività Cammino sinodale in cui gli Studenti hanno espresso le proprie idee nei confronti della Chiesa cattolica. Precisazioni su alcune 'novità' introdotte dalla Chiesa cattolica. Dio e la misericordia Il lavoro e la schiavitù: articolo Il riscatto degli schiavi dei libri (La Stampa, 22 febbraio 2022) e citazioni da altri due articoli, l'uno sui diritti negati, l'altro su quelli riconosciuti. Riflessioni sui diritti umani e sulla centralità della Persona Lettura articolo riguardante il giovane venticinquenne che a Chiampo ha ucciso i genitori per poter avere i loro risparmi: riflessioni sul valore 'assoluto' e 'relativo' del denaro, sul 'possedere' e sull'importanza delle relazioni familiari Articolo L'orrore di Domenico Quirico (La Stampa, 29 marzo 2022) sulla disumanizzazione a cui conducono le guerre							
--	--	--	--	--	--	--	--

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Compito di realtà: come presentare le Dipendenze agli Studenti delle prime classi, essendo "efficaci" Articolo L'estremo monito di Primo Levi sull'abisso oscuro della Bomba, (D. Padoan, Avvenire, 12 aprile 2022) La Speranza							
--	--	--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

26.

Materiali didattici utilizzati:

La sabbia e le stelle, A. Porcarelli, M. Tibaldi, Sei Irc ed. Ho utilizzato altri testi di Religione per argomenti specifici, immagini, brani di vari autori, articoli di quotidiani.

Valutazione:

la valutazione riguarda la disponibilità e la capacità di riflettere e organizzare un proprio pensiero sugli argomenti proposti.

Camposampiero, li 02 maggio 2022

Programma svolto di Religione Cattolica

Prof.ssa Laura Costacurta

1 ora - La responsabilità personale – Il “giudizio” verso chi sbaglia – È possibile cambiare? È possibile cambiare? È possibile aiutare chi sbaglia? (penalmente parlando) È possibile immaginare una società che sia un 'circolo virtuoso'?

4 ore - La Guerra. Iniziale riflessione con supporto di immagini tratte da dipinti e da una poesia. (Tengo a precisare che l'attività si è svolta in ottobre e novembre 2021, quando non avremmo mai immaginato l'evolversi della situazione, ma in relazione al programma di studio di storia del '900 con i due conflitti mondiali) Successiva produzione scritta da parte degli Studenti e riflessione comune

5 ore - L'importanza del gruppo classe e le sue dinamiche. Diritti e doveri degli Studenti. La scuola che abbiamo e quella che vorremmo

1 ora - Lettura articolo su Avvenire su giornalista molestata in diretta TV: tentativo di riflessione sull'immagine della donna e sul rispetto della dignità altrui

4 ore - Maturazione affettiva, con supporto testo Itinerari p. 146-147

1 ora - Relazione uomo-donna: spesso una realtà vissuta tra pregiudizi e stereotipi. Riflessioni a confronto anche con supporto video proposto dagli Studenti

1 ora - Visione film proposto dagli Studenti

1 ora - Attività Cammino sinodale in cui gli Studenti hanno espresso le proprie idee nei confronti della Chiesa cattolica

1 ora - Precisazioni su alcune 'novità' introdotte dalla Chiesa cattolica; Dio e la misericordia

1 ora - Il lavoro e la schiavitù: lettura articolo (La Stampa, 22 febbraio 2022) Il riscatto degli schiavi dei libri e citazioni da altri due articoli, l'uno sui diritti negati, l'altro sui diritti riconosciuti. Riflessioni sui diritti umani e sulla centralità della Persona

1 ora - Lettura articolo riguardante il giovane venticinquenne che a Chiampo ha ucciso i genitori per poter avere i loro risparmi: riflessioni sul valore 'assoluto' e 'relativo' del denaro, sul 'possedere' e sull'importanza delle relazioni familiari

1 ora - Lettura e commento articolo sugli orrori della guerra di Domenico Quirico tratto dalla Stampa del 29 marzo 2022

1 ora - Compito di realtà: come presentare le Dipendenze agli Studenti delle prime classi, essendo "efficaci"

1 ora - Lettura e commento articolo di D. Padoan, Avvenire del 12 Aprile 2022, L'estremo monito di Primo Levi sull'abisso oscuro della Bomba

1 ora - La Speranza

Relazione finale di Educazione Civica

Prof. Giuseppe Carbone

Descrizione della classe
La classe, composta inizialmente da 23 alunni maschi, per poi ridursi a 22 a seguito del ritiro di un alunno, ha mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento generalmente positivo. Educazione civica è stata svolta in contitolarità da tutti i docenti del Consiglio di classe sulla base del curricolo; i moduli realizzati hanno coinvolto in maniera specifica le aree tecnico-informatiche ed umanistiche. L'insegnamento di questa disciplina trasversale è stato realizzato al fine di meglio comprendere ed accettare i cambiamenti della società contemporanea e per una partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva. Quest'ultima finalità, all'interno della classe, ha rappresentato un punto di riferimento importante per gli insegnanti. L'azione educativa è stata tesa a far nascere o a far maturare atteggiamenti di accettazione del pluralismo delle idee, del confronto e della coesistenza, attraverso l'attenta riflessione e analisi critica degli stereotipi, pregiudizi personali o modelli culturali. Un'altra importante componente dell'attività didattica è stata dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, in particolare per quanto riguarda la sicurezza negli ambienti di lavoro e la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti informatici. La classe ha risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una modesta partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite da tutti gli studenti e c'è stato un particolare interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali però sono intervenuti, quasi sempre, gli stessi alunni. Per quanto concerne l'impegno e l'organizzazione, la classe ha eseguito le consegne in modo sufficientemente corretto e ha prodotto risultati in modo, quasi sempre, completo.

Curricolo di Educazione Civica della classe quinta:

Attività/Progetto	Docente	Ore	Periodo	Valutazione
Assemblea ed elezione dei Rappresentanti di classe/Istituto	Docenti in orario	2	Primo	No
Legalità e democrazia: due concetti inseparabili	Storia	1	Primo	No
La nascita della Repubblica italiana	Storia	1	Primo	No
Cittadinanza e Costituzione	Storia	5	Primo	Si
Rispetto delle regole – Fair play	Scienze motorie	2 + 2	Primo e Secondo	Si
Cyber crimes and cyber security	Inglese	3 + 5	Primo e Secondo	Si
Approfondimento tema guerra Ucraina - Russia	Storia	1	Secondo	No
Procedure evacuazione terremoto/incendio	Docenti in orario	2	Secondo	No
Fenomeno sociale della lettura dei grafici	Matematica	2	Secondo	Si
Olimpiadi di Berlino	Scienze Motorie	2	Secondo	No
Diritto al lavoro e lavoro minorile	Storia	2	Secondo	No
Rapporto tra Stato e Chiesa: la laicità dal Risorgimento a oggi	Storia	2	Secondo	No
Giornata della Memoria (27 gennaio)	Storia	4	Secondo	No
Sicurezza in ambiente di lavoro, generale o specifica. Salute nell'utilizzo degli strumenti informatici	GPOI	6	Secondo	Si
Totale ore		42		

Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica:

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale; relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro; lavoro individuale in classe e a casa.

Le lezioni hanno potuto includere inoltre: formulazione e verifica di ipotesi; lezioni partecipate; impiego di materiali audiovisivi; materiale di sintesi/schematizzazione, prodotto dai docenti.

Materiali didattici utilizzati:

I materiali didattici utilizzati sono stati: Lim e Pc; sussidi multimediali e audiovisivi; mappe; fotografie; materiale strutturato di sintesi/schematizzazione, prodotto in file dai docenti.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Agli studenti sono state proposte prove scritte strutturate della seguente tipologia: questionari a risposte aperte e/o chiuse; test/verifica di profitto con esercizi e/o problemi a completamento; prove orali.

Valutazione:

La griglia di valutazione utilizzata è quella proposta di seguito. I voti sono stati espressi in decimi come da delibera del Collegio Docenti.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Competenze	Indicatori di competenza	Descrittori	Voto
1. Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare tolleranza , comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo. Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	Comprendere messaggi verbali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con correttezza, pertinenza, coerenza. Comprendere l'opinione dell'altro come occasione di arricchimento reciproco anche in funzione di nuove soluzioni. Essere attenti al benessere fisico, psicologico, morale e sociale	<u>AVANZATO</u> : Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	10-9
		<u>INTERMEDIO</u> : Interagisce in modo partecipativo nel gruppo Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	8-7
		<u>BASE</u> : Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u> : Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	5-4
2. Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione della tutela della persona della collettività e dell'ambiente	Comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui si può agire responsabilmente in libertà Comprendere ed accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica	<u>AVANZATO</u> Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Individua e distingue la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.	10-9
		<u>INTERMEDIO</u> : Riconosce, rispetta e le regole scolastiche e non scolastiche. Individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.	8-7
		<u>BASE</u> : conosce le regole scolastiche e non scolastiche ma non sempre individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienze quotidiane	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u> : non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a individuare la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienza quotidiana	5-4
3. Rispettare l'ambiente , curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (biennio) Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio economico Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo	<u>AVANZATO</u> : Rispetta l'ambiente in modo responsabile. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. E' in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	10-9
		<u>INTERMEDIO</u> : Rispetta l'ambiente. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	8-7
		<u>BASE</u> : Se sollecitato rispetta l'ambiente, e riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio). Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u> Non rispetta l'ambiente. Non sa riconoscere gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio) Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	5-4
4. Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto	Usare correttamente gli strumenti digitali: pc, smartphone ecc. Distinguere le notizie false dalle notizie vere; scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca	<u>AVANZATO</u> : Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca	10-9
		<u>INTERMEDIO</u> : Riconosce le risorse del web e non sempre i rischi e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili.	8-7
		<u>BASE</u> Riconosce solo se sollecitato le risorse del web e a volte è in grado di individuare le notizie e i siti poco attendibili.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u> : Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web.	5-4

PARTE TERZA

**Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie
di valutazione**

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Paolo Rumiz¹³, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il

¹³ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"¹⁴ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

¹⁴ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso

pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto,

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.» La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Henry Bergson, *Il riso. Saggio sul significato del comico*, traduzione di F. Sossi, Milano, SE, 1990

La risata come smascheramento delle convenzioni sociali

Si ride di un cane tosato a metà, di un'aiuola di fiori colorata artificialmente, di un bosco i cui alberi siano ricoperti di manifesti elettorali, ecc. Cercatene la ragione, vedrete che si pensa a una mascherata. [...] Una natura truccata in modo meccanico, ecco un motivo veramente comico su cui la fantasia potrà eseguire variazioni con la certezza di suscitare, con successo, delle grosse risate. [...] Passiamo alla società. Vivendo in essa, vivendo per essa, non possiamo impedirci di trattarla come un essere vivente. Sarà dunque risibile l'immagine che ci suggerirà l'idea di una società che si maschera e, per così dire, di una mascherata sociale. Ora, quest'idea si forma non appena percepiamo qualcosa di inerte, di già pronto, o infine di confezionato, alla superficie della società vivente. È di nuovo la rigidità, che stride con l'agilità interiore della vita. Il lato cerimonioso della vita sociale racchiude dunque una comicità latente, la quale non aspetta altro che l'occasione per manifestarsi in piena luce. [...] Dall'idea derivata di un travestimento, bisognerà allora risalire all'idea primitiva, quella di un meccanismo sovrapposto alla vita. La forma compassata di ogni cerimoniale ci suggerirà un'immagine dello stesso genere. Non appena dimentichiamo il carattere grave di una solennità o di una cerimonia, coloro che vi prendono parte ci fanno l'effetto di muoversi come marionette.

In questo brano il filosofo francese Henry Bergson esprime una concezione del «comico» per certi aspetti simili al concetto di «umorismo» elaborato e applicato da Pirandello nelle sue opere. Evidenzia analogie e differenze tra le visioni dei due autori, riflettendo sulla funzione prevalente che svolge oggi la comicità, in particolare nei *mass-media* e in Rete.

Nel tuo testo, chiediti se la comicità oggi abbia ancora una funzione eversiva e polemica contro le convenzioni, oppure se si riduca a semplice risata liberatoria. Argomenta la tua tesi anche con riferimenti contemporanei e attribuisce all'elaborato un titolo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹⁵ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi¹⁶. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente¹⁷. Una smania mala¹⁸ mi aveva preso, quasi adunghiandomi¹⁹ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui.

¹⁵mi s'affisarono: mi si fissarono.

¹⁶meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

¹⁷voluttuosamente: con morboso desiderio.

¹⁸smania mala: malvagia irrequietezza.

¹⁹adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*²⁰: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi dei viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA A2

Pier Paolo Pasolini, *Ragazzi di vita*, da *Romanzi e racconti*, a cura di W. Siti e S. De Laude, Arnoldo Mondadori, Milano 1998, vol. I.

²⁰*alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Pier Paolo Pasolini, nato a Bologna nel 1922, è tra i più noti intellettuali del secondo Novecento italiano. Si occupò di letteratura, ma anche di cinema e pittura. Fu anche traduttore, saggista e giornalista. Negli anni del boom economico, la sua voce critica si scagliò contro gli effetti "traumatici" della rapida industrializzazione che visse l'Italia in quella fase. In particolare, Pasolini denunciò la miseria causata da tale processo. Tra i temi ricorrenti della sua produzione letteraria ritroviamo la marginalità causata da tale progresso. Morì assassinato a Ostia nel 1975.

Il Roschetto lasciandolo tutto eccitato fece uno zompo all'indietro. – Giocamo a l'indiani! – gridò. – E vattene, – fecero gli altri sprezzanti. – Daje, che se divertimo, – insistette il Roschetto. – Uh, è na robba, – disse ghignando Armandino. – Ihi, iuhuuu, ihu, – gridò saltando il Roschetto. – Daje, a Piattoletà! Il Piattoletta s'alzò in piedi e cominciò a gridare pure lui, saltando ora su un piede ora sull'altro: – Ihu, ihihu –. Il

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Roschetto gli si mise al fianco, per saltare insieme: – Ihu, ihiiuuu, ihu, – gridavano ridendo. Pure gli altri si misero a saltellare, piegandosi sui corpi avanti e indietro, e gridando: – Ihu, ihu –. Le bambine vennero su a vedere che succedeva e trovando tutta quella caciara, si fermarono in cerchio intorno e dissero: – Quanto so' fanatici! – Ma i ragazzini, davanti a loro, si misero a saltare e a gridare ancor di più per fargli rabbia. – Famo 'a ddanza de 'a morte, 'a ddanza de 'a morte! – gridò il Roschetto: gli altri si misero a strillare ancora più alto: – Ihu, ihihu, – e appena che saltando passavano vicino alle bambine gli ammolavano un calcio o una scopola⁴ sulla testa. Ma esse che se l'aspettavano, erano svelte a scansarsi – Ih, che lagna che siete, – dicevano. – La volete piantà, a ignoranti, – ma non se ne tornavano via e stavano a guardare le loro danze; e i ragazzini, benché non ce la facessero più a saltare e urlare, continuavano sempre più forte per farsi vedere. – Er palo de la tortura, – gridò il Roschetto. – Sì, mo puro er palo de 'a tortura, – dissero smorfiose le ragazzine, – ce fade⁵ ride, ce fade, – e guardavano con aria di compassione, annoiate. Il Roschetto si gettò sul Piattoletta, che ci dava sotto in mezzo agli altri, muovendo appena i piedi, perché era stanco morto, a gridare «ihu, ihu». – Ar palo de 'a morte, gridò il Roschetto, appena l'ebbe acchiappato. Gli altri gridando l'aiutarono, e trascinarono il Piattoletta vicino al pilone della luce. – Legamolo, – gridò lo Sgarone. Il Piattoletta si dibatteva, lasciandosi andare a terra a corpo morto. [...] – In dieci nun ce la fanno con quer storcinato, llí, – dissero le bambine. Ma il Roschetto l'aveva alzato tirandolo su per il bavero, e siccome il Piattoletta gridava: – Lasseme, a fijo de na mignotta, – Tiè, – gli disse e gli sputò dentro un occhio; poi lo strinse di brutto, e aiutato dallo Sgarone e dal Tirillo, lo spinse contro il pilone, e gli legarono con uno spago i polsi a un uncino di ferro che sporgeva dal cemento. Ma benché così appeso il Piattoletta continuava a dar calci e a agitarsi, gridando. [...] Si gettarono sul Piattoletta, che gemeva e si raccomandava, e mentre le bambine ridevano gridando: – An vedi quelli!, – gli tolsero lo spago che gli reggeva i calzoni e gli legarono le caviglie. – Mo je damo foco ar palo de la morte, – gridò Armandino, accendendo un fiammifero. Ma il vento glielo spense. – Ihu, ihu, ihu, – gridavano intorno tutti gli altri a squarciagola. – 'A macchinetta tua! – gridò lo Sgarone al Tirillo. – Ecchela, – disse il Tirillo cacciandola dal fondo della saccoccia; l'accendette, e mentre che gli altri, a calci, ammuchiavano sotto il pilone degli sterpi, sempre gridando e ballando, accendette qua e là intorno l'erba secca. [...] L'erba secca s'accese subito, passò le fiammelle color sangue agli sterpi, e intorno al Piattoletta che gridava s'alzò un po' di fumo. I calzoni, intanto, non tenuti più su dalla cordicella, gli erano scivolati, lasciandogli scoperta la pancia e ammuchiandosi ai piedi legati. Così il fuoco, dai fili d'erba e dagli sterpi che i ragazzini continuavano a calciare gridando, s'attaccò alla tela secca, crepitando allegramente.

Comprensione e Analisi

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Il brano proposto è tratto dal romanzo *Ragazzi di vita*. In che modo il contenuto del testo può essere ricollegato al titolo dell'opera?
3. Perché i ragazzi scelgono come vittima del gioco il Piattoletta? Giustifica la tua risposta facendo riferimento al testo.
4. Nei commenti delle ragazze emergono diversi atteggiamenti: quali? Quale effetto produce il loro comportamento sul gruppo dei ragazzi?
5. Il testo è ricco di termini gergali e dialettali. Essi sono presenti solo nei discorsi e nei pensieri dei personaggi o ne fa uno anche il narratore? Perché?
6. Come viene descritto il fuoco nella parte conclusiva del testo? Spiega le scelte dell'autore.
7. L'immagine con cui si chiude il brano può essere ricollegata all'iconografia cristiana di San Sebastiano (il martire cristiano spesso rappresentato legato a un palo o a una colonna, trafitto dalle frecce dei suoi persecutori). Perché Pasolini fa questa scelta?

Interpretazione

La vicenda raccontata diventa simbolo del degrado materiale, sociale, morale dell'Italia del secondo dopoguerra

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Approfondisci l'argomento con opportuni riferimenti ad altri testi di Pasolini (o di altri autori) a te noti. In alternativa, analizza il tema della violenza gratuita che i personaggi del testo, appartenenti a un'umanità allo sbando, sembrano quasi assorbire dall'ambiente in cui vivono. Fai riferimento alle opere di altri autori dell'Ottocento e del Novecento che raccontano esperienze o situazioni simili.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione

estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

- 2 Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
- 3 A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
- 4 In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, Panorama, 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega PamDixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo

facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA C2

«La non accettazione delle diversità genera violenza e per questo va contrastata con determinazione. È inaccettabile che l'orientamento sessuale delle persone costituisca il pretesto per offese e aggressioni. Così come è inaccettabile che ciò determini discriminazioni sul lavoro e nelle attività economiche e sociali. Dietro queste forme di degenerazione del vivere civile vi è il rifiuto di conoscere e accettare le peculiarità di ciascuno. La Costituzione richiede, all'articolo 2, di garantire il pieno rispetto dei diritti fondamentali di ognuno, non solo come singolo ma anche nelle formazioni sociali in cui si realizza la sua personalità. E la Corte costituzionale ci ha ricordato che la realizzazione di questi diritti, non può essere condizionata dall'orientamento sessuale, perché tra i compiti della Repubblica vi è quello di garantire il libero sviluppo della persona nella vita di relazione».

Sviluppa questa dichiarazione fatta dal Capo dello Stato Sergio Mattarella nel maggio 2016.

PROPOSTA C3

Da *Non è il paese che sognavo* di **Carlo Azeglio Ciampi**; colloquio con Alberto Orioli, Il Saggiatore, Milano, 2010

L'italiano ha fatto l'Italia.

«Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?» “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.»

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	Assente / del tutto erroneo	Impreciso	Basilare	Preciso	Preciso ed esatto
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il senso del testo e non riesce ad individuare i concetti chiave	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo o non le interpreta correttamente	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti	Comprende in modo adeguato il testo e le consegne	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta errata (o mancano spunti di riflessione sulla forma)	L'analisi risulta appena abbozzata / è presente qualche riferimento erroneo all'aspetto formale del testo	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali / c'è qualche elemento di riflessione sulle strutture	Consapevolezza degli strumenti di analisi formale (anche con qualche errore)	Possesso sicuro degli strumenti di analisi
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Trattazione erronea e priva di apporti personali	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali	Trattazione ricca, personale, critica
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione:/10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Fraintende il significato del testo	Individua la tesi, ma non i meccanismi argomentativi	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione	Identifica la tesi e gli argomenti ed è consapevole dei principali meccanismi argomentativi	Mostra piena consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Manca la tesi o risulta contraddetta	La tesi è presente, ma risulta sostenuta solo in parte	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Riferimenti assenti o incongrui	Riferimenti non sempre corretti, talvolta incongrui	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti corretti ed efficaci
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo:/100 - Valutazione:/10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa aderenza alla traccia (titolo e parafrasi non pertinenti)	La focalizzazione del testo presenta qualche incertezza (titolo e parafrasi non sempre precisi)	Testo pertinente (titolo e parafrasi adeguati)	Il testo aderisce in modo convincente alla traccia (titolo pertinente, parafrasi conseguente)	Il testo risponde in modo puntuale e preciso alla traccia (titolo e parafrasi efficaci)
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Manca un nucleo tematico	Manca di ordine e di coerenza	Complessivamente chiaro e ordinato, con un nucleo centrale	Lineare e convincente	Originale e logicamente rigoroso
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze poco pertinenti, lacunose	Conoscenze approssimative, generiche	Riferimenti pertinenti e, nelle linee essenziali, corretti	Conoscenze rielaborate in modo semplice, ma chiaro ed adeguato	Conoscenze ampie, riferimenti culturali appropriati
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione:/10

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo:
ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE
INFORMATICA
Tema di: INFORMATICA

Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una compagnia ferroviaria fornisce, previa prenotazione online obbligatoria, servizi di viaggio a lunga percorrenza sul territorio nazionale.

Prima di effettuare la prenotazione, di un viaggio, l'utente deve registrarsi, sul portale web, fornendo le proprie generalità, codice fiscale, email, e una password di accesso.

Una volta registrato, l'utente può accedere attraverso le credenziali e procedere alla prenotazione di un viaggio, selezionando il posto ed effettuando il relativo pagamento tramite carta di credito. Un viaggio è caratterizzato da: data-ora e città di partenza, data-ora e città di destinazione, e dal numero massimo di posti disponibili.

Ad ogni prenotazione viene associato il titolo di viaggio (biglietto) contraddistinto da un codice univoco (PU). Il personale di servizio sul treno convalida il biglietto digitando il codice PU sul dispositivo mobile in dotazione.

Sul treno è disponibile un servizio di ristoro con prenotazione on line accessibile con le stesse credenziali inserite in fase di registrazione. Al viaggiatore viene proposto un menù dal quale è possibile scegliere i piatti. Ogni piatto è caratterizzato da: nome, prezzo e lista dettagliata degli ingredienti.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. la progettazione concettuale della realtà indicata attraverso la produzione di uno schema (ad esempio ER, Entity-Relationship) il tipo di ogni relazione e i suoi eventuali attributi;
2. una traduzione dello schema concettuale in uno schema logico relazionale (con la scelta del tipo degli attributi, delle chiavi primarie ed esterne);
3. la scrittura in linguaggio SQL DDL delle istruzioni di creazione del database fisico e delle relative tabelle;
4. le seguenti interrogazioni in linguaggio SQL per:
 - a. la lista di tutte le prenotazioni di un utente;
 - b. il conteggio dei posti occupati per ogni viaggio;
 - c. i viaggi per i quali si ha avuto il maggior numero di prenotazioni;
 - d. elenco in ordine alfabetico dei viaggiatori che hanno prenotato anche il pranzo;
 - e. dato un intervallo di tempo compreso tra due date, visualizzare il nome della pietanza che ha registrato il maggior numero di ordinazioni.

5. La codifica in linguaggio PHP di un segmento significativo del progetto realizzato quale:
- la registrazione di un utente
 - l'autenticazione di un utente con la funzione di logout
 - la visualizzazione del menù per gli utenti autenticati al punto b)
 - la prenotazione di un piatto dal menù visualizzato nel punto c)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

I. Dato il seguente schema logico

RICETTA (COD, NOME, DESCRIZIONE, TEMPO, DIFFICOLTÀ)

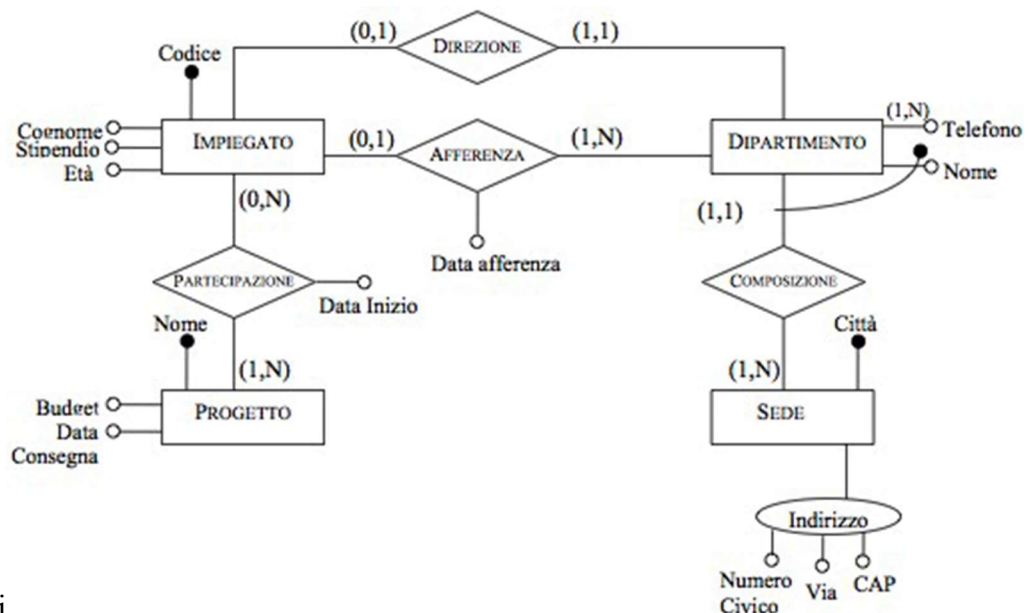
COMPONENTE (COD_C, NOME, DESCRIZIONE)

CONTIENE (COR_R, ID_COMPONENTE, QUANTITA_C)

si chiede di:

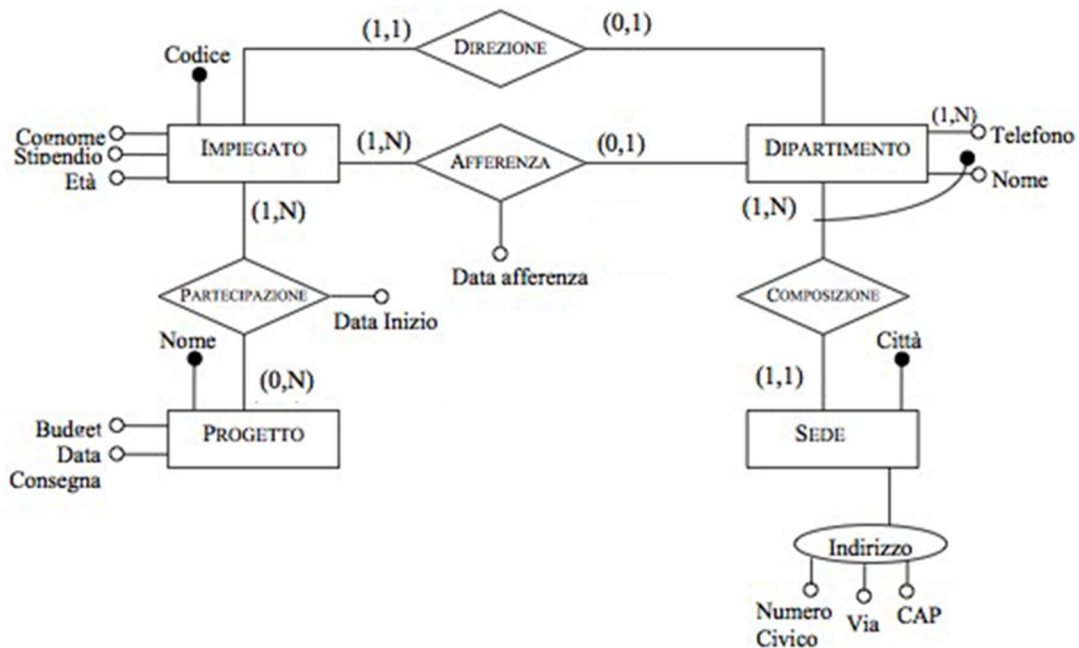
- disegnare il diagramma (ER) del modello concettuale corrispondente;
- definire in linguaggio SQL il modello fisico corrispondente tenendo conto dei vincoli di integrità referenziali e/o vincoli di dominio;
- esporre il significato delle varie tipologie di vincoli che si possono riscontrare nella progettazione delle basi di dati e dei riflessi che essi hanno sulle operazioni di inserimento, aggiornamento e cancellazione.

II. Dato il seguente diagramma E/R, scriverne il corrispondente schema logico



Notazione Atzeni

Notazione UML like



III. Creare il diagramma concettuale (ER) che descrive una struttura dati di tipo array la cui dimensione non è definita (non vi è limite alla possibilità di aggiungere nuovi elementi). L'indice dell'array è di tipo integer ed il tipo dei suoi elementi è una stringa avente lunghezza massima di 100 caratteri.

Scrivere poi le relative DDL per la creazione del database e relative tabelle e le query per l'inserimento di almeno 3 elementi.

IV. Spiegare cosa sono, a cosa servono e come funzionano le sessioni in PHP. Considerando poi la tabella PRODOTTI, rappresentata dal seguente schema, realizzare due pagine web per un sito di un negozio online: la prima che permetta, ai soli clienti autenticati, di scegliere e aggiungere, con una data quantità (minimo 1 e massimo 4), un prodotto al carrello virtuale del negozio (gestito tramite le sessioni); la seconda che permetta, sempre ai soli clienti autenticati, di visualizzare il contenuto del carrello o un messaggio nel caso in cui questo dovesse essere vuoto.

PRODOTTI (codice, denominazione, prezzo, descrizione)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NEWTON-PERTINI"

Indicatore	Descrittore	Punti (/20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	- Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste - Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	0-1	___/ 4
	- Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	2	
	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	3	
	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	- Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	0-2	___/ 6
	- Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta - Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	3-4	
	- Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	5	
	- Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	- Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti	0-2	___/ 6
	- Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti	3-4	
	- Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti	5	
	- Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	- Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti - Non collega logicamente le informazioni - Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	0-1	___/ 4
	- Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente - Non sempre collega logicamente le informazioni - Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	2	
	- Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni - Collega logicamente le informazioni quasi sempre - Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	3	
	- Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti - Collega sempre logicamente le informazioni - Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	4	
Totale		___/ 20	

Camposampiero (PD), lì 11/05/2022

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

Prof. Caccin Alan

Prof.ssa Camporese Maria

Prof. Carbone Giuseppe

Prof.ssa Costacurta Laura

Prof.ssa Guarini Gabriella

Prof. Lattanzi Roberto

Prof. Milone Vincenzo

Prof. Papaccio Andrea

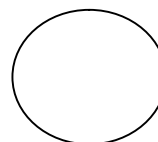
Prof.ssa Ruffato Vania

Prof. Salvador Franco

Prof.ssa Vallotto Silvia

Prof. Zanellato Marco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Chiara Tonello



Timbro